



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI
RAMADA HOTEL NAPLES
VIA G. FERRARIS, 40 - NAPOLI
APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2018
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2018

27/06/2019

Gentili Colleghe, Cari Colleghi,

a nome del CPO di Napoli che ho l'onore di presiedere, sono, per davvero, molto lieto di porgervi il benvenuto a questa Assemblea degli iscritti, convocata ai sensi della Legge 11.01.1979 n. 12 per l'esame e l'approvazione del consuntivo anno 2018 e Vi ringrazio per essere così numerosi a testimonianza della vs. vicinanza all'Istituzione.

Anche quest'anno, come succede, ormai, da un bel po', procederemo all'approvazione dei conti in due distinti momenti: il consuntivo dell'anno che precede entro il 31 luglio ed il preventivo dell'anno che segue entro il 31 dicembre.

Ciò è dovuto al "**Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità**" varato dal CNO già nel lontano 1999 ancorchè noi avessimo sempre preferito, **anche per ragioni economiche**, dedicare una sola Assemblea all'esame di entrambi i documenti contabili.

Il CNO ha raccomandato, invece, lo svolgimento di due assemblee proprio **per fare delle distinte e periodiche riflessioni "locali" sullo stato di salute della Categoria** affidando al Presidente del CPO il compito di tenere una

relazione sulla gestione passata e su quella a venire e, non per ultimo, **per ottemperare alla normativa sull'Antiriciclaggio e trasparenza che impone la pubblicazione di una serie di documenti oltre a quelli contabili in tempi diversi.**

Noi, in ogni caso, siamo stati sempre antesignani in quanto abbiamo, come in questa circostanza, sempre pubblicato con molto anticipo sul ns. sito istituzionale www.ordinecdlna.it i bilanci in discussione ed approvazione.

L'unica differenza è che oggi, sul nostro sito, c'è un apposito link che si intitola "Amministrazione Trasparente" dove una serie svariata di documenti e delibere devono essere pubblicati a beneficio, appunto, della trasparenza di gestione e di comportamento.

Ergo, per noi, a questo punto, è cambiata solo la "**periodicità**" vale a dire entro il **31 Luglio** la disamina del **consuntivo** ed entro il **31 Dicembre** quello preventivo mantenendo in quest'ultima assemblea l'iniziativa di consegna di pergamene e riconoscimenti ai colleghi in base alla loro anzianità di iscrizione. È, quest'ultima, un'Assemblea che "assorbe" tutto il tempo che normalmente occorre per la celebrazione di un evento scientifico. Ben diversa è, invece, l'Assemblea per la discussione ed approvazione del "consuntivo". In un paio d'ore, la maggior parte delle quali utilizzate per la relazione del Presidente sulla Gestione, si dovrebbe concludere. Da qui, il pensiero di proseguirla con un Convegno di studio della durata di tre ore onde attribuire all'evento i 5 crediti formativi di cui 2 di natura Ordinamentale / deontologica.

Il tutto anche per ammortizzare i costi di organizzazione.

Quest'anno, a completamento dell'evento istituzionale relativo alla disamina ed approvazione del bilancio consuntivo 2018, faremo un approfondimento scientifico su di una tematica importante che ci ha visti impegnati fin dal luglio del 2018 vale a dire "**il nuovo contratto a termine anche in regime di somministrazione**" **introdotto dal Decreto Dignità**. Anche quest'anno, dunque, trattandosi di un evento frazionabile in due parti distinte ed autonome

(istituzionale/ordinamentale/deontologica e scientifica) è possibile l'uscita dei colleghi al termine delle prime due ore, riservate all'evento istituzionale della disamina ed approvazione del consuntivo 2018, e conseguire due crediti formativi di natura deontologica/ordinamentale mediante attestazione di uscita a mezzo DUI nel mentre i colleghi che resteranno anche per l'evento scientifico sopra menzionato si vedranno attribuire nel complesso 5 crediti formativi di cui 2 di natura deontologica attestando con il DUI, in uscita, la loro permanenza in sala per tutta la durata dell'evento istituzionale e di quello scientifico. Lo prescrive il nuovo Regolamento della Formazione Continua in vigore dal 1/1/2019 ma, per alcuni CPO, come quello di Napoli ed in via sperimentale, dal 1/10/2018 specie in relazione all'uso della Piattaforma Unica di cui parleremo nel prosieguo.

Così abbiamo fatto anche l'anno scorso.

E ritorniamo al "**Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità**".

L'art. 13 del "Regolamento" citato statuisce, infatti, che il bilancio consuntivo deve essere proposto **all'Assemblea degli iscritti preceduto da:**

- a) Relazione sulla Gestione ad opera del Presidente;**
- b) Relazione sulla Gestione Finanziaria ad opera del Tesoriere;**
- c) Relazione del Collegio dei Revisori.**

Per quanto concerne la **Relazione sulla Gestione** da parte del Presidente è sempre quella che ogni anno vi viene illustrata, spesso con l'aiuto del Segretario, **pubblicata sul sito ad ulteriore corredo dei documenti contabili.**

Altro non è se non la relazione che riguarda l'operatività del CPO che, poi, si **trasforma nelle uscite economiche relative alla gestione politico – amministrativa della ns. struttura.**

L'anno scorso, **era il 21 Giugno 2018**, vi ragguagliammo sulle attività del Consiglio nell'anno 2017.

Ora, siamo pronti, con l'aiuto del Segretario, Collega **Francesco Capaccio**, ad illustrarvi l'operatività del Consiglio nello scorso 2018 il cui valore **"informativo"** va ben oltre la disposizione del "Regolamento" che impone al Presidente una **"Relazione sulla Gestione"** che potrebbe concludersi parlando della "Formazione Continua", delle "Riunioni di Consiglio", del numero degli iscritti, dei praticanti.

In altri termini, basterebbe elencare, come si fa (e se si fa) in altri Consigli, le **operatività cui sono collegate entrate ed uscite** partendo dal presupposto che il nostro bilancio consuntivo è composto, per un'ampia percentuale, di spese relative al **personale dipendente, spese generali** (fitto, luce, acqua, telefono, beni strumentali e loro gestione e manutenzione), spese per formazione professionale e **correlati incassi di quote da parte degli iscritti e praticanti.**

Invece, le nostre **"relazioni"**, **tutte corpose e tutte pubblicate** anche a beneficio dei posteri, hanno la funzione di una **"riflessione collettiva"** sullo **stato di salute della Categoria**, sul nostro futuro: il tutto ripercorrendo, per capitoli, l'operatività nell'anno trascorso vale a dire il 2018.

E così un'informativa "politica", utile alla riflessione, si trasforma, automaticamente, in una **rendicontazione.**

Rendicontazione, invero, alla quale siamo abituati se sol si ripercorrono tutte le annualità precedenti attraverso il nostro sito e che per noi ha un significato parimenti importante.

Infatti, siamo convinti che la rendicontazione di operatività svolta nel 2018 costituisca l'essenza della democrazia in quanto diamo conto a voi, alla base, di quanto abbiamo svolto onde riceverne, se ve ne sono, le costruttive critiche ed impegnarci sempre di più ***affinchè la Categoria rappresentata venga sempre di più tutelata.***

Parleremo, dunque, di noi, di quanto abbiamo fatto come Dirigenti del CPO di Napoli, della categoria dei Consulenti del Lavoro, di immagine nostra all'esterno

e nei confronti dell'opinione pubblica, del nostro ruolo all'interno della Società e delle aziende assistite. È, quindi, un'indagine introspettiva donde la validità, ai fini della FCO, di questa Assemblea e l'attribuzione di 2 crediti formativi ai fini del conseguimento, ai sensi del Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale, degli almeno 6 crediti biennali in materia ordinamentale.

Infatti, la sottoposizione e la disamina del Bilancio Consuntivo 2018 e la sua approvazione o disapprovazione costituisce un obbligo ordinamentale.

Per completare, come dicevamo, la fruizione dei crediti formativi, essendosi ormai dimezzati gli adempimenti mercè la convocazione di due assemblee degli iscritti, al termine di questa assise istituzionale, continueremo i nostri lavori con un Convegno di studio in materia di Contratto a tempo determinato.

D'altra parte fin dalla data di invio, by pec, della convocazione della presente Assemblea, sono stati depositati sul sito, a vostra disposizione, le documentazioni contabili in approvazione (id: consuntivo 2018) con stato patrimoniale e conto economico (che non lo fa quasi nessuno tra i CPO d'Italia), oltre alla nota integrativa, in uno alla "Relazione del Tesoriere sulla Gestione Finanziaria" ed alla "Relazione del Collegio dei Sindaci".

Come vi dicevo, nel mentre il nostro Tesoriere, in seguito, vi illustrerà le poste dei Bilanci in approvazione, il compito del Presidente è quello di ragguagliarvi sull'operatività istituzionale del Consiglio che, sicuramente, gli aridi numeri del Bilancio consuntivo 2018 in approvazione non riescono a rendere.

Lo farò, come preannunciato, unitamente al Segretario del CPO, Collega Francesco Capaccio, anche nella sua veste di Coordinatore della Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale del CPO di Napoli nonché Coordinatore del Centro Studi di Diritto del

lavoro, Legislazione Sociale e Diritto Tributario "Raffaello Russo Spena".

Si tratta, come ormai vi è noto, **solo di un compendio**, in quanto, di volta in volta, vi abbiamo dato contezza della nostra operatività e degli accadimenti categoriali attraverso le nostre Rubriche Istituzionali inviate by mail e pubblicate sul sito www.ordinecdlna.it

È un'operatività complessa che ha richiesto molta dedizione e che, a sommeso nostro giudizio, ci colloca al primo posto assoluto nella graduatoria dei CPO.

Ed incominciamo!!!

A. L'IMMAGINE DELLA CATEGORIA. L'INFORMATIVA ESTERNA ED INTERNA. L'OPERATIVITA' DEL CNO E DEL CPO PER L'IMMAGINE DELLA CATEGORIA.

Ormai, gentili colleghe e cari colleghi, conoscete il pensiero del CPO di Napoli sulla "comunicazione esterna" tesa a rendere adotta l'opinione pubblica ed i rappresentanti della società civile sul ruolo e funzione dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Il risultato di cotanta operatività, posta in essere, in primis, dal CNO ed a seguire da alcuni CPO tra cui spicca il nostro, ha avuto un risultato eccezionale: la Categoria è diventata *l'unico punto di riferimento dei media e dell'opinione pubblica* in materia di **"lavoro", "occupazione", "economia", "diritto del lavoro", "diritto tributario", "legislazione sociale", "asseveratrice di regolarità contributiva e retributiva", "certificatrice di contratti e di conciliazioni"** abbandonando la scomoda e riduttiva etichetta di "compilatori di buste paga".

Cosa ci ha condotto a questo cambio di immagine nei confronti dei media ed opinione pubblica? Semplice:

a) Una comunicazione intelligente, coinvolgente e costante su tutti i problemi relativi al lavoro diventato un qualcosa molto di più della busta paga.

b) Una grande professionalità che si è trasformata in fiducia e visibilità;

c) Il gran salto di qualità della "Fondazione Studi" e della "Fondazione Lavoro".

Il trampolino di lancio di tanta visibilità è stato, senza dubbio, il **"Festival del Lavoro"**, una **tre giorni** dove la Categoria è stata al centro dell'interesse nazionale confrontandosi con la **"politica"** e la **"dottrina"** trasformandosi nella realtà dell'opinione pubblica e trasferendo istanze ed aspettative di imprese e lavoratori al mondo dell'intelletto e del Palazzo. Una cassa di risonanza permeata da grande professionalità ed intelligenza di **"comunicazione"**. **Quando la "politica" partecipa a queste occasioni di confronto, il successo è assicurato.** E pensare che qualche anno fa era già una soddisfazione mista ad orgoglio la circostanza della partecipazione a nostri eventi di un **"sottosegretario"**. Oggi una sua partecipazione sarebbe un'eccezione in quanto la regola generale è **la presenza del Ministro.**

Nel 2018 il **"Festival del Lavoro"** si è svolto al **"MI.CO "di Milano e si occupato del complesso pianeta che risponde al "MERCATO DEL LAVORO"**, un qualcosa di molto diverso dal tema dell'anno precedente al **Lingotto di Torino** dove ci eravamo occupati del **"Lavoro che cambia"**.

La IX edizione del **"Festival del Lavoro"** al MICO di Milano è stata magnifica. Dal 28 al 30 Giugno i Consulenti del Lavoro sono stati protagonisti assoluti del pianeta **"Lavoro"** confrontandosi con istituzioni, politica, dottrina. Notevole l'ausilio dell'Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro. Due Vice premier e tanti parlamentari hanno partecipato sotto i riflettori dei media ed opinione pubblica. **Salvini, Di Maio, Meloni, Puglia, Damiano.** La Campania

presente con 90 partecipanti di cui 44 di Napoli. Tutto molto bello ad iniziare dalla "location" e per finire alla "comunicazione".

Alle ore 13:15 di Sabato, 30 Giugno 2018 con un accalorato quanto sintetico ringraziamento conclusivo della Presidente Marina Calderone, è calato il sipario su di una splendida IX edizione del "Festival del Lavoro".

Forse, ma è questione di gusti, sensazione, coinvolgimento emotivo e scientifico, il più bel Festival da quando CNO e Fondazione Studi decisero di dare uno slancio alla "comunicazione" categoriale. Un modo intelligente, lo abbiamo sempre detto, di mettere la Categoria al centro del Pianeta Lavoro riuscendo a farla diventare l'unico punto di riferimento dei media, istituzioni, dottrina ed opinione pubblica per quanto concerne il lavoro.

Da Treia a Milano, passando per Brescia, Fiumicino, Palermo, Roma e Torino. Di bene in meglio. I numeri sciorinati dalla Fondazione Studi sono di quelli importanti. Circa 3.000 partecipanti, una location stupenda, accogliente ed importante per come era strutturata con l'auditorium centrale e tante sale trasformate in **"Aula del Diritto"**, **"Sala delle Politiche attive"**, **"Laboratori di Lavoro"**, **"Aula della Previdenza"**, **"Aula delle Opportunità"**.

Ciascuno di noi, meraviglia della tecnica, aveva l'**app** per consultare l'aula dove si teneva un certo dibattito, chi ne erano i protagonisti, gli orari. Ma, al di là di tutto, il calore dei colleghi di Milano è stato encomiabile, stupendo ed apprezzato trasformandosi in una magnifica ospitalità.

Ben otto dirette televisive, 270 ospiti, 80 eventi in 9 aule, 50 giornalisti accreditati, eventi validi per la FCO dei CDL e degli Avvocati.

La Categoria si è confrontata in tre giorni con il mondo universitario, politico, economico.

Il ns. Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro con le proiezioni dell'occupazione in Lombardia è stato al centro dell'attenzione.

La Presidente Calderone ha evidenziato, più volte, che siamo tecnici, possiamo esternare le realtà che osserviamo durante il nostro lavoro quotidiano per datori di lavoro e lavoratore ma niente di più. **I politici, invece, hanno la responsabilità di legiferare o di gestire la cosa pubblica così come la "dottrina" ha altri compiti al pari dei media.**

Questa affermazione della Presidente Calderone non solo è da noi condivisa quanto da anni sempre attuata ritenendo che la Categoria sia esclusivamente al servizio dello Stato, Imprese e Lavoratori. Noi abbiamo il compito di suggerire al Governo, qualunque esso sia, la strada maestra in materia di lavoro, occupazione, costo del lavoro.

Lo abbiamo fatto, come Categoria, anche al MI.CO.

I migliori giornalisti (RAI, TG5, LA7, CLASS CNBC) hanno moderato tante tavole rotonde con la partecipazione di politici, opinionisti, esperti della dottrina del lavoro ed economica.

Abbiamo avuto la presenza di tanti politici ad iniziare dai due Vice Premier al Governo, Salvini e Di Maio, Ministri dell'Interno, MLPS e MISE, Giorgia Meloni, Cesare Damiani, il Sottosegretario Armando Siri, Sergio Puglia (Consulente del Lavoro di Napoli e Senatore della Repubblica), il Prof. Cottarelli, il Sindaco di Milano.

Hanno illuminato i confronti scientifici docenti del calibro di Carinci e Maresca (che abbiamo avuto in nostri eventi del CPO di Napoli). Il Prof. Vincenzo Scotti ha evidenziato tanta saggezza nel suo intervento rispetto a questi cambiamenti italiani.

Ospite gradito anche il Prof. Maurizio del Conte che era ancora il Presidente dell'ANPAL.

Il giornalista politologo Alan Friedman ha incantato la platea.

Il ns. **Fabio Triunfo** ha raccolto le informazioni dai vari colleghi che assistevano a diversi eventi per poterle pubblicare.

Ergo, anche noi, nel nostro piccolo abbiamo divulgato, in diretta, lo svolgimento del "Festival del Lavoro".

Molto bello, peraltro, l'evento che ha visto il dibattito di alcuni Assessori Regionali (Liguria, Calabria, Campania, Puglia) ed il **ns. Francesco Duraccio**, all'epoca ancora Vice Presidente della Fondazione Consulenti per il Lavoro oltre ad essere Segretario Nazionale del CNO, su Politiche attive, Centri per l'Impiego e difficoltà regionali. **Ottimo l'intervento dell'Assessore al Lavoro della Campania Sonia Palmeri.**

Siamo stati, infine, particolarmente lieti di dare il ns contributo in un "laboratorio di lavoro", con il **Presidente Duraccio e con il Coordinatore della Commissione Scientifica ed Istituzionale del CPO di Napoli, Francesco Capaccio** disquisendo a 360° di Appalti genuini, somministrazione irregolare, aspetto sanzionatorio e tutela dei lavoratori, il tutto anche in riferimento alle attività della Commissione di Certificazione.

È stato, nel complesso, tutto molto bello istruttivo e coinvolgente. Molto bello, ad esempio, il dibattito su rappresentanza e rappresentatività che ha visto la presenza di Paolo Pennesi, Danilo Papa, Luca de Compadri e Pasquale Staropoli.

Non sono mancate le attività ludiche e sportive e, per quanto riguarda un folto gruppo di colleghi partenopei, una passeggiata ai Navigli o al Duomo.

La Campania è stata presente con oltre 90 partecipanti di cui 44 di Napoli.

Ma questi sono solo dettagli di tre giorni intensi di lavoro dove ci siamo sentiti **orgogliosi di essere Consulenti del Lavoro.**

È stato un successo "mediatico" senza precedenti considerato il tema trattato. Anche, a futura memoria, è importante ricordare gli anni ed i luoghi di celebrazione delle edizioni fin qui succedutesi:

- Anno 2010 Treia (MC)
- Anno 2011 Treia (MC)

- Anno 2012 Brescia
- Anno 2013 Fiuggi (FR)
- Anno 2014 Fiuggi (FR)
- Anno 2015 Palermo
- Anno 2016 Roma
- Anno 2017 Torino
- Anno 2018 Milano

In tutte queste edizioni non sono mancate le nostre collaborazioni scientifiche come ad esempio a Treia, Fiuggi, Palermo, Roma, Torino e, da ultimo, Milano. Con questa organizzazione ed operatività, essendoci limitati a parlare del solo **"Festival del Lavoro"**, era inevitabile che il nome, il ruolo, la funzione della Categoria penetrassero nelle coscienze e nei pensieri dell'opinione pubblica venendo interpellati ed invitati un po' dovunque: **TG1**, et similia, **TG Parlamento, Rai News 24, TG5, Sky TG24, Uno Mattina** ed i tanti **talk show** a partire da **Matrix**, passando per **"DiMartedì"**, **"Il Posto Giusto"**, **Tagadà, Agorà, "L'Aria che tira", Coffee Break, "Omnibus"** e **"Porta a Porta"**.

Ormai questo nuovo ruolo della Categoria, scevro da **"quelli degli adempimenti"** e proveniente dalla diffusione mediatica continuativa ed ogni anno sempre con risultati migliori, è quello con cui siamo conosciuti.

Ed infatti, non c'è una trasmissione televisiva in cui non vi sia un consulente del lavoro, fosse la Presidente, Rosario de Luca o componenti della Fondazione Studi o della Fondazione Lavoro. Ora veniamo chiamati anche dalle **radio nazionali (Radio Kiss Kiss, ADNKRONOS, Radio24, Montecarlo)** a commentare alcune notizie importanti in materia di lavoro.

La regia professionale è di **Ignazio Marino, giornalista professionista, già punta di diamante di "Italia Oggi" ed oggi al servizio esclusivo della Fondazione Studi.**

Siamo dotati, come CNO, di una **Web TV nazionale e di una Web Radio**. C'è il sito del CNO che è meta di migliaia e migliaia visitatori giornalieri con tutte le rubriche come **"Focus"**, **"L'Esperto Risponde"**, **"Parlano di noi"**, **"Oggi parliamo di...."**, **"Il posto giusto"**, **Talk Lavoro**, **Notizie dal Territorio** e gli interventi più importanti del **"Videoforum"**, altra grande iniziativa periodica del CNO e della FS, del **"Festival del Lavoro"** e del **"Congresso"**.

Ogni giorno, alle ore 15:00, c'è un **TG della durata di 90"** nel mentre il lunedì viene proposta una corposa **Rassegna Stampa**.

Come è ovvio che sia c'è una partizione del sito dedicata alla Fondazione Studi ed alla Fondazione Lavoro con **approfondimenti e comunicati stampa**. Ai fini della ulteriore "comunicazione", dopo un attimo, questa produzione viene pubblicata con grande enfasi e con titoli "attraenti" sui **social a partire da Facebook e Twitter**.

Va senza dire che, con la procedura della **"condivisione"** in più di un profilo acquisisce una visibilità davvero strabiliante. Anche i **"social"** sono stati il veicolo giusto per la **"comunicazione dell'immagine e del ruolo della Categoria"**, con un'operatività che rappresenta un **"moto perpetuo"**.

Anno dopo anno, faticosamente, è nata nell'opinione pubblica, bombardata di notizie provenienti dal Festival tramite "Televideo", "Twitter", "Facebook", stampa specializzata, TG di tutte le ore, la **convinzione che noi siamo i depositari delle ricette per la ripresa dell'occupazione e dell'economia**.

E non solo!!! L'intelligenza della "comunicazione" consiste nell'evidenziare sempre la caratteristica dell'Ordine e dei suoi iscritti: **terzietà!!**

Ciò significa che, pur essendo i gestori del rapporto di lavoro dipendente o autonomo, del rapporto giuridico previdenziale e d'imposta, la nostra operatività professionale è caratterizzata dall'equidistanza dalle "parti" o dai "soggetti".

Il nostro è un **“osservatorio privilegiato”** che ci consente non solo di conoscere ma di trasferire alle Istituzioni, per il tramite del Consiglio Nazionale, le esigenze e le ambascie delle piccole e medie imprese e dei lavoratori.

Stessa funzione abbiamo in campo provinciale e regionale nei rapporti con le Istituzioni (id: Assessorato Regionale al Lavoro della Campania, Comune di Napoli).

Siamo conosciuti, per questo, come **professionisti universali** in quanto la conoscenza del mondo del lavoro riguarda datori e dipendenti.

E' passato molto tempo, ormai, da **quell'Agosto 2011** quando, come libere professioni, siamo stati sull'orlo di un baratro e ad un passo da una liberalizzazione da tanti invocata. Poi con il D.L. 138/2011 e successive modificazioni abbiamo raggiunto non solo la permanenza nel ns ordinamento giuridico quanto un restyling degli Ordini in virtù del D.P.R. 137/2012.

Certo, il prezzo è stato alto ma era necessario pagarlo. D'altra parte le “professioni” erano viste come **casta, affamatori di giovani, causa di rallentamento del loro ingresso nel mondo del lavoro.**

E così abbiamo assistito ad una **Riforma** che ha sancito: **la nascita dei Consigli di disciplina, distinti dalle attività dei CPO, l'obbligo della formazione continua con onere a carico dei CPO, abolizione delle tariffe, l'emanazione di “parametri” da valere in sede giudiziaria in caso di conflitto tra professionista e cliente, il praticantato di 18 mesi, l'assicurazione obbligatoria contro i rischi professionali, la libertà di pubblicità.**

In quel brutto **Agosto 2011** restammo al fianco del ns. Consiglio Nazionale e della Presidente Marina Calderone per seguire da vicino l'evolversi della situazione.

Ci siamo abituati alla Riforma considerando alcune disposizioni come **rafforzamento della presenza delle professioni e degli Ordini. È aumentato, anzi, il nostro impegno ad essere garanti della fede**

pubblica ed a ritagliarci quel "ruolo nuovo" che tutti oggi ci riconoscono.

Il CNO oltre a partecipare alle **audizioni nelle Commissioni Parlamentari** ha istituito l'**Ufficio Legislativo di Categoria** per la redazione e proposizione di emendamenti ovvero per la preparazione di relazioni da consegnare nel corso delle audizioni.

A capo di questa struttura è il Consigliere Nazionale **Luca de Compadri**.

Abbiamo acquisito, nel tempo, **rispetto, considerazione e fiducia** da parte delle Istituzioni che, grazie a questa attività di crescita e di terzietà, ha avuto riconoscimenti importanti. Basti ricordare il ruolo dei CPO nella "**certificazione dei contratti**", "**conciliazioni ed arbitrati**" nonché di **patrocinio delle "Parti" nel tentativo obbligatorio di conciliazione innanzi alla Commissione dell' I.T.L. nell'ambito della procedura di licenziamento economico introdotto dalla Legge "Fornero" che, nonostante le nuove c.d. tutele crescenti introdotte dal Jobs Act, rimane un adempimento ancora in vita qualora la conciliazione riguardi il licenziamento di un dipendente in forza prima del 7 marzo 2015. C'è, poi, per i CDL la possibilità di "Asseverazione Contributiva" e, da ultimo, la certificazione della volontà di dimettersi, prima concessa ai CPO come sede certificativa dei Contratti e poi ad ogni singolo CDL.**

Noi, come vi è noto, abbiamo regolarmente costituito la **Commissione di Certificazione e di Conciliazione**.

Abbiamo aderito, diventandone struttura locale, all'Organismo di Mediazione Civile e Commerciale dei Consulenti del Lavoro.

La ns. Presidente, che, lo ricordiamo, è anche **Presidente del C.U.P. (Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali)** essendo stata rieletta anche per il triennio 2017/2020, è stata nominata nell'organismo consultivo della Commissione e Parlamento Europeo denominato "**C.E.S.E.**".

La nostra Fondazione Studi ha acquisito, fin dal 01/01/2017, la procedura D.U.I. mentre per la PEC Istituzionale @consulentidellavoropec.it c'è un nuovo gestore a partire da 12/05/2017 vale a dire INFOCERT in sostituzione di Namirial.

Fin qui la "Comunicazione" e, sotto certi aspetti, l'operatività del CNO che non solo hanno elevato l'immagine e la funzione dei Consulenti del Lavoro quanto ci hanno attribuito nuove prerogative professionali allargando l'orizzonte lavorativo e di esclusive per la nostra Categoria.

Ma anche noi, nel nostro piccolo, abbiamo contribuito all'elevazione dell'immagine della Categoria sul territorio locale ed in campo nazionale.

Avendo esaurito, infatti, il nostro compito di supporto al CNO nell'organizzazione del IX Congresso Nazionale di Categoria, dal 27 al 29 Aprile del 2017, a Napoli presso il Teatro Augusteo, abbiamo pensato, **nell'anno 2018, alla ripresa della fortunata serie scientifica e di comunicazione dal titolo Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni" interrottasi alla IV Edizione per la eccessiva laboriosità nell'organizzazione in due giornate e per il coinvolgimento di numerosi partecipanti non sempre disponibili nella data ed ora fissata per lo svolgimento dell'evento. Ma anche l'aspetto della spesa ci ha un poco frenato.**

E così, a seguito di una riunione CPO/ANCL NA/Centro Studi "Russo Spina" /Centro Studi "Baroncelli/Youth ANCL abbiamo deciso di riprendere l'esperienza del Forum Lavoro di Napoli ma rendendolo più snello nell'organizzazione, in una sola giornata senza quella parte di premialità per "politici", "imprenditori", "professionisti".

Tre tavole rotonde al massimo con massimo 4 o 5 partecipanti.

E così, in men che non si dica, ci siamo rimboccati le maniche ed abbiamo organizzato, con gran fatica, invero, la **V Edizione del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni".**

La data è stata il **19 aprile 2018, la location quella del Centro Congressi della Stazione Marittima.**

Abbiamo contrattualizzato per l'evento un bravissimo ed esperto "addetto stampa", **Dott. Giovanni Lucianelli**, passandoci comunicati, titoli di tavole rotonde, partecipanti, tematiche, pensiero della Categoria.

Si è messo subito in moto un prezioso volano delle nostre idee e della nostra professione tale da essere divulgata alla stampa specializzata e generalista (Il Sole 24 Ore, Il Mattino, Il Roma, Il Fatto Quotidiano, Libero, Corriere dell'Economia). Francesco Capaccio è stato ospite di **Canale 9** in una trasmissione mattutina dove c'era una partizione economica ed ha parlato alla vigilia del Forum. Il Presidente Edmondo Duraccio è stato intervistato da Radio nazionali.

Abbiamo preannunciato la divulgazione, nel corso del V Forum Lavoro di Napoli, delle risultanze statistiche dell'Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro della Fondazione Studi sul "1° Rapporto Lavoro sul Mezzogiorno".

Ci eravamo, infatti, rivolti alla Fondazione Studi ed alla Fondazione Consulenti per il Lavoro (la ns. Agenzia del Lavoro) per concordare le tematiche da affrontare considerando l'aspetto politico della "comunicazione".

Una sorta di "sponsor scientifico" che ci ha fornito le tematiche da affrontare nelle due tavole rotonde e nell'intervista a **Visparelli**, l'elaborazione delle statistiche del lavoro/occupazione nel Mezzogiorno (il 1° in Italia) e, non per ultimo, il "prestito" grazioso del brillante **Ignazio Marino** che ha condotto e moderato le tavole rotonde e l'intervista con la grande e riconosciuta professionalità.

Il successo è andato ben oltre le aspettative ed ha ricambiato il lavoro e le energie profuse per l'organizzazione.

In effetti, dopo il IX Congresso che era stato il nostro fiore all'occhiello nell'anno 2017, nel 2018, riprendendo il Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni", abbiamo mantenuto vivo, in continuità, la Categoria nella mente

dell'opinione pubblica con un'attività di divulgazione inferiore solamente all'ineguagliabile Festival del Lavoro.

L'averlo reso più snello, con celebrazione in una sola giornata in luogo delle due delle edizioni precedenti, con tematiche di indubbio richiamo per i *media* bombardati da un servizio stampa eccezionale con lanci pre e post evento ed il nostro lavoro fotografico e di comunicazione sui social grazie all'impegno di Fabio Triunfo coadiuvato da Piero di Nono e dallo stesso Francesco Capaccio (l'account del CPO su Facebook, quello dell'ANCL, la nostra postazione CPO su Twitter con post ogni 10 minuti in base alle dichiarazioni dei partecipanti alle tavole rotonde ma anche l'esito dell'elaborazione dei dati occupazionali del Mezzogiorno ad opera dell'Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro) hanno reso, all'esterno, una comunicazione su fatti attuali e coinvolgenti.

Importante l'intervista del TG3 (Diego Dionoro) sulle proposte dei CDL ma anche sulle risultanze statistiche del pianeta lavoro nel Mezzogiorno ("il 54,6% delle famiglie campane ha difficoltà economica ad arrivare a fine mese") ed il servizio in onda nel TG5 Economia andato in onda tutta la notte su Canale 5. Il completamento della "comunicazione" e la proiezione dell'immagine della Categoria.

Ed in tutto, al netto dell'unica top sponsorizzazione, l'evento ci è costato poco meno di 2.000 euro: **niente rispetto al risultato ottenuto in termini di immagine categoriale.**

Oltre 600 colleghi hanno assistito al V Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni" svoltosi presso il Centro Congressi della Stazione Marittima di Napoli (Molo Beverello). Un colpo d'occhio maestoso della sala gremita fino all'inverosimile, la sala stampa, le interviste, anche della RAI/TG3, le tavole rotonde molto interessanti e ovviamente relazione di sintesi oltre che ringraziamenti dei Presidenti del CPO ed ANCL Napoli, **Edmondo Duraccio e Pasquale Assisi** co-organizzatori del workshop.

Le tematiche in discussione, introdotte e moderate da Ignazio Marino, erano di quelle attualissime a partire **dalle politiche attive, passando per la certezza del diritto circa la scelta del CCNL ai fini della determinazione della base imponibile ai fini contributivi e per la fruizione di benefici normativi / contributivi alla luce della rappresentatività comparata e concludendo con il welfare previdenziale dell'ENPACL.**

Illustri relatori hanno disquisito su questi temi avendo come contraltare un consulente del lavoro.

E così nella prima tavola rotonda sulle politiche attive si sono cimentati il ***Presidente ANPAL Prof. Maurizio del Conte, il Presidente FONARCOM Dott. Andrea Cafà, l'Assessore alle Risorse Umane e Lavoro della Regione Campania Dott.ssa Sonia Palmeri ed il Cdl Francesco Duraccio della Fondazione Consulenti per il lavoro.***

Nella seconda si sono confrontati il Direttore dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, Dott. Paolo Pennesi, il Presidente della C.I.F.A. Italia, Dott. Andrea Cafà, il Segretario Regionale UIL Campania, Dott. Giovanni Sgambati, e il Segretario del CPO e Coordinatore della Commissione Consiliare Scientifica ed Istituzionale, Cdl Francesco Capaccio.

Il Presidente del C.d.A. Enpacl, Alessandro Visparelli, ha parlato, infine, del welfare previdenziale.

Tematiche in linea con il titolo del workshop: lavoro, occupazione, imprese, libere professioni.

Ogni tematica aveva una sua rilevanza. La prima, sulle politiche attive, aveva come antecedente il "**primo rapporto lavoro**" sul Mezzogiorno elaborato su dati ISTAT dall'Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro.

Una sorta di bollettino di guerra: *il 54,6% delle famiglie campane arriva a fine mese con molta difficoltà, sono aumentate le famiglie in povertà, la ripresa*

economica non ha toccato il Mezzogiorno. Il gap occupazionale tra il Nord ed il Mezzogiorno è passato dal 9% al 20%.

La Categoria ha parlato di Questione Meridionale offrendo alcune proposte al "legislatore" ed al "governo" quali:

- 1. Investimenti nel Sud in opere pubbliche;**
- 2. Dotazione di infrastrutture;**
- 3. Credito alle PMI;**
- 4. Pagamento dei debiti della P.A. alle imprese creditrici in tempi ragionevoli;**
- 5. Riduzione della pressione fiscale e contributiva su famiglie ed imprese;**
- 6. Snellimento delle attività burocratiche della Pubblica Amministrazione;**
- 7. Ripresa dei consumi;**
- 8. Rilancio definitivo delle politiche attive del lavoro finalizzate all'occupazione con protagonisti pubblici e privati;**
- 9. Alternanza scuola lavoro.**

Molto accesa e coinvolgente la seconda tavola rotonda dove, in effetti, si sono confrontate due tesi: quella di Francesco Capaccio e quella del Direttore Paolo Pennesi. Capaccio ha circoscritto la rappresentatività comparata ai soli CCNL "di categoria" ai fini della determinazione della base imponibile contributiva mentre ai fini di agevolazioni non è previsto l'uso di un CCNL di Categoria ma genericamente di un contratto collettivo nazionale di lavoro.

Visparelli, infine, ha ben evidenziato le misure messe a disposizione dall'ENPACL per gli iscritti oltre alle pensioni. **Da ultime, l'assicurazione rischi professionali gratuita per tre anni per i giovani nuovi iscritti dal 2018 e la possibilità di dotarsi di programma di proiezione pensioni per poter rendere un nuovo servizio professionale alla clientela.**

Un ringraziamento a quanti ci sono stati vicini nella difficile organizzazione del FORUM e, ovviamente, ai 600 Colleghi che hanno assistito a questo meraviglioso evento.

Il ns. CNO ha potuto operare anche sul piano strettamente pratico dei rapporti con le Istituzioni grazie a questa rinnovata immagine del ruolo e funzione della categoria dei consulenti del lavoro:

- a) ***Richiesta al Ministero dell'Economia con conseguenziale partecipazione al tavolo tecnico per un calendario degli adempimenti fiscali condiviso al fine di evitare il c.d. ingorgo fiscale con risultati traumatici per i contribuenti e per i professionisti;***
- b) ***Continui interventi presso l'INL ed il Ministero del Lavoro al fine di un monitoraggio ed intervento sul fenomeno della "somministrazione a basso prezzo";***
- c) ***Richiesta ed ottenimento della eliminazione delle Professioni dalla dissociazione nel pagamento del tributo IVA denominato split payment;***

Il CNO, come avrete notato, ha poggiato tutto il progresso della Categoria e la sua immagine di proiezione del ruolo e della funzione della Categoria sulla "comunicazione".

Egualemente incisive, nell'anno 2018, sono state le attività del CPO di Napoli per la promozione e l'elevazione dell'immagine della Categoria.

Tre sono stati i nostri fiori all'occhiello operativi:

- a) ***Il sito istituzionale www.ordinecdlna.it***
- b) ***La comunicazione sui "social": FaceBook e Twitter;***
- c) ***La Commissione Consiliare di Comunicazione Scientifica ed Istituzionale.***

Il sito è, ormai, diventato il **segno distintivo** e di riconoscimento del CPO di Napoli specie con la nuova veste telematica che le ha dato un look ancora più congeniale per essere il sito istituzionale del CPO di Napoli, con una partizione molto razionale e di facile navigazione. Lo abbiamo rivisitato, come certamente ricorderete, a Novembre 2016 sempre mediante la società *wstaff*.

Un sito internet, come sempre abbiamo detto, lo possono avere tutti in quanto oggi la **"comunicazione"** avviene quasi sempre in via telematica ma la rilevanza dello stesso è senza dubbio dovuto al contenuto. Ed è proprio il "contenuto" che ci ha consentito di elevare l'immagine della Categoria. Ogni giorno ci sono 4 o 5 pubblicazioni inviate by mail a tutti gli iscritti e poi postate nella sezione "news". **Indubbiamente questo ci costa in una forte profusione di energie intellettive con tanto tempo sottratto allo studio ed alla famiglia.**

Il **sito** è, senza ombra di dubbio, **l'emblema del CPO** e non perché vi sia scritto in sovraimpressione sull'immagine del Castel dell'Ovo che è il portale Ufficiale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Si risale facilmente al "proprietario" per il contenuto che è un mix di comunicazione scientifica a valenza integrativa per la Formazione o miglioramento degli iscritti nella loro attività professionale e di comunicazione operativa dell'attività svolta dal CPO di Napoli all'esame, in real time, della base. È, quindi, sul piano del rapporto con gli iscritti **il volano con cui propagandiamo la nostra operatività ma anche il nostro messaggio alle istituzioni ed all'opinione pubblica ribadendo e rafforzando il ruolo che ormai ci appartiene: quello di essere il punto di riferimento per le tematiche del lavoro, dell'occupazione, della contribuzione.**

Non a caso il ns. rapporto di forza è dato dall'osservatorio privilegiato in cui operiamo quotidianamente vale a dire: **l'azienda con i suoi problemi occupazionali, costo di lavoro, pressione fiscale, eccessiva burocrazia.**

Noi conosciamo tutto ciò e lo facciamo filtrare alle istituzioni provinciali e regionali o, tramite il CNO, a quelle nazionali. Siamo, quindi, la cassa di risonanza delle piccole e medie imprese.

Forse c'è una cosa da cambiare che sarebbe quella di evitare l'invio massivo 4 o 5 volte al giorno, dal lunedì al venerdì, di notizie ed allegati ai 1650 colleghi dovendo essere sufficiente la semplice pubblicazione del documento o della news sul sito.

Ci abbiamo riflettuto tanto su questo aspetto ed abbiamo optato per una continuazione della modalità di invio conoscendo la frenetica attività che si svolge in uno studio che cui non ci sarebbe nemmeno il tempo di organizzarsi metodicamente e consultare, magari, il sito ogni ora. Meglio, allora, l'invio della mail. Questo, ovviamente, produce un lavoro incessante sia dei componenti la Commissione Scientifica ed Istituzionale che del personale dipendente. L'eliminazione della fase di invio porterebbe necessariamente ad una riorganizzazione dell'ufficio di segreteria.

Il sito, di questo ne siamo più che certi e convinti, viene navigato e consultato anche a livello di Istituzioni politiche Comunali e Regionali che si sono abituate, ormai, a conoscere ed apprezzare l'Ordinamento della Professione di Consulente del Lavoro come qualcosa di necessario ed importante. Facciamo parte di Commissioni presso il Comune, presso l'Assessorato Regionale al Lavoro offrendo il nostro contributo di idea e di operatività.

Ecco il concetto di "**sussidiarietà**" degli Ordini Professionali che noi Consulenti del Lavoro attuiamo bene e sicuramente con una specificità, dovuta al ns. oggetto professionale, che magari altri Ordini Professionali affini sicuramente non hanno.

Attraverso le ns. Rubriche "Scientifiche", la frenetica attività della nostra **Commissione Consiliare di Comunicazione Scientifica ed Istituzionale**, l'operatività in tema di formazione ed informazione con l'avallo di un **sito internet** all'avanguardia, **ci poniamo con una "comunicazione"**

esterna che è di complemento, sul territorio, alla proiezione dell'immagine della Categoria e dei Consulenti del Lavoro.

In altri termini, noi del CPO di Napoli rappresentiamo il completamento, sul territorio, dell'immenso lavoro svolto in subjecta materia del CNO.

Per chi segue l'operatività del CPO di Napoli non è una novità poiché sono decenni che abbiamo ben chiari gli obiettivi di una **"comunicazione"** esterna. Basta andare a rileggere tutte le precedenti "Relazioni del Presidente" e risulterà agevole la constatazione che il nostro primo pensiero dirigenziale è **l'immagine della Categoria e la Comunicazione.**

L'immagine che, all'esterno, abbiamo voluto dare della Categoria, della nostra Professione, **è stata quella di una Professione moderna e dinamica a fianco delle Istituzioni ma anche delle Imprese e Lavoratori.** Abbiamo, in questo modo, voluto rafforzare il **ruolo di "terzietà"** del Consulente del lavoro, gestore in qualità del rapporto di lavoro.

Non più, nell'immaginario collettivo, il popolo di compilatori di buste paga ma di esperti in economia aziendale e management.

Chi di voi, ad esempio, quando si rivolge al CPO per una doglianza o per inoltrare una richiesta al CNO non fa riferimento alla propria clientela?

C'è consapevolezza in voi di questo nuovo "ruolo" che ogni giorno cerchiamo di veicolare all'esterno.

Ciò si ottiene anche mediante una **"formazione interna"**, curata cioè dal CPO di Napoli con annunci e report sul sito istituzionale e sui social network: **una sorta di bombardamento mediatico nei confronti dell'opinione pubblica che deve riconoscere i Consulenti del Lavoro come suo unico punto di riferimento in materia di lavoro.**

Non a caso su **Facebook e Twitter** mettiamo annunci su annunci riguardanti la convegnistica, l'operatività, il ruolo dell'Ordine, dei Consulenti del Lavoro e siete a conoscenza di come **sia micidiale la velocità di penetrazione di un**

messaggio sui "social" dove non ci sono solo professionisti ma gente comune, quella gente che costituisce l'opinione pubblica che una volta ci identificava come i compilatori di buste paga, "quelli delle buste paga".

Sì quella opinione pubblica che, oltre a guardare la Presidente Calderone a DiMartedì, RaiNews24 o a TG1, legge sul sito istituzionale del CPO di Napoli le varie Rubriche scientifiche od informative di operatività ovvero la Rassegna Stampa che tratta delle iniziative del CPO di Napoli per il lavoro e l'occupazione.

Questo salto di qualità nella **"Comunicazione"** e nella "immagine della Categoria" è stato rappresentato, ad esempio, dalle **5 Edizioni del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni"**, da una **Convegnistica in cui si alternano Relazioni e dialogo con i docenti, un Master che, davvero, è considerato come un leit motiv di alta formazione.**

Il nostro **"sito"** è indicato da tutti come uno **strumento ineguagliabile di "comunicazione scientifica ed istituzionale"**.

È molto funzionale rispetto al precedente ed in più ha una veste grafica molto bella e coinvolgente.

Le ultime esperienze in materia di **"Forum Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni"** hanno rafforzato il convincimento dell'uso dei "social" per una comunicazione che fosse al contempo istituzionale ma anche d'immagine di una Categoria che si ponesse **come interlocutrice principale dell'opinione pubblica, media e stampa specializzata.**

E così, il Consigliere **Fabio Triunfo**, da allora, **ha portato all'esterno tutto il lavoro interno mediante Twitter e FaceBook dove sono molto seguiti (e spesso retwittati) i post di provenienza CPO di Napoli.**

Collaboriamo con l'Assessorato Regionale al Lavoro della Campania diretto dalla Dottoressa **Sonia Palmeri** con la quale abbiamo organizzato Convegni

su Garanzia Giovani e le altre Politiche attive del Lavoro tra cui spiccano i "tirocini".

Sul **piano "interno" la "comunicazione"** si sostanzia nell'operatività globale del CPO con il **duplice intento di "formare" ed "informare"**.

Vi provvediamo attraverso il sito e con le mail.

Il sito, ormai vi è noto, costituisce, davvero, una sorta di libro di testo universitario dove gli accessi sono in una quantità importante.

In poche parole, lo vogliamo ribadire, viene riempito di contenuto in qualità a prezzo di grandi sacrifici di tutto il Consiglio ma anche del personale dipendente in quanto con l'ultima rivisitazione di Novembre 2016 abbiamo chiesto un prodotto che fosse gestibile dall'Ordine.

Ospita Rubriche del tipo **"Notizie dall'Ordine"**, **"Dentro la Notizia"**, **"Formare...Informando"**, **"Editoriali"**, **"Enpaclinforma"**, **"Filo diretto con..."** e diverse altre newsletter.

Abbiamo abbandonato la **"Circolare Mensile"** in quanto, di volta in volta, le tematiche sono trattate dalla Rubrica **"Dentro la Notizia"** e la **"Giurisprudenza commentata dalla Categoria"** in quanto nella rubrica del Lunedì, **"Formare...Informando"** provvediamo, in misura maggiore, alla pubblicazione e commento di sentenze recenti della Cassazione sia in materia di lavoro che in quella tributaria.

Abbiamo, quindi, dotato il nostro sito di varie "utility".

Ci si collega anche con l'Enpacl ed il CNO, c'è una sezione apposita dove sono pubblicati i "protocolli d'intesa" e le "convenzioni" oltre, ovviamente, all'anagrafe degli iscritti con l'indicazione obbligatoria della PEC.

Non c'è stato un giorno che non abbiate ricevuto almeno una nostra Comunicazione, attraverso le citate Rubriche, per mettervi a conoscenza sia del nostro operato istituzionale che per proporvi argomenti di lavoro e di legislazione con il pensiero dei nostri esperti rappresentati dalla Commissione

Consiliare Comunicazione Scientifico - Istituzionale trattando il diritto del lavoro, la legislazione sociale ed il diritto tributario.

Avete ricevuto nel 2018, by mail ordinaria, poi con pubblicazione sul sito, **45** Numeri di "Formare...Informando", la seguitissima Rubrica del Lunedì, **171** Numeri di "Dentro la Notizia", quindi a cadenza quasi quotidiana," **3** Numeri della "Circolare Mensile", **75** Numeri di "Notizie dall'Ordine", **8** Numero di "Filo diretto con....." e **4** Numeri della Rubrica "Editoriale".

E non finisce qui!!!

I nostri **Delegati all'Assemblea dei Delegati dell'ENPACL**, attraverso la Rubrica "**Enpaclinforma**", vi hanno informato sulle scadenze contributive, sulla loro partecipazione, funzione ed interventi alle Assemblee, in Commissioni o Assemblea dei Rappresentanti Regionali rendendosi disponibili, su vs. richiesta, a visionare o ricostruire la vs. situazione contributiva ed a suggerirvi le modalità per mettervi in regola. Dai Delegati Enpacl avete ricevuto nell'ultimo anno **15** Numeri di tale Rubrica.

Il Consigliere Nazionale di estrazione CPO Napoli, **Francesco Duraccio**, è stato solerte ad avere rapporti con tutti i CPO della Regione.

Noi non crediamo che altri Consigli Provinciali abbiano la nostra stessa operatività e che curino l'informativa ai Colleghi come un dovere di comunicazione e di trasparenza così come facciamo noi.

L'iscritto, attraverso queste Rubriche, deve vivere, pur stando nell'ufficio, la vita dell'Ordine, deve rendersi conto che l'Ordine non è un'entità astratta e che è vicino alle sue esigenze principalmente formative ed operative.

Il "sito", anche quest'anno, vale a dire **dall'1/1/2018 al 31/12/2018**, si è mantenuto su livelli di "eccellenza". Pensate che i visitatori in un anno sono stati circa **292.000 (ID: 291.879)** mentre gli accessi si sono attestati su **3.471.378 annui.**

Non ci stancheremo mai di ribadire che il sito è frutto della gestione interna. La Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale redige le varie rubriche ed il personale dipendente procede alla pubblicazione ed all'invio by mail con procedimento massivo a fronte del quale paghiamo un discreto importo annuale per evitare il blocco delle mail e il deposito in ambiente "spam".

D'altra parte vi abbiamo reso edotti delle motivazioni che ancora ci spingono a procedere all'invio massivo di 4 o 5, ed a volte anche sei, mail ogni giorno a ciascun collega.

A completamento di questo iter finalizzato all'elevazione di immagine della Categoria e di penetrazione nella psiche dell'opinione pubblica, tale da essere il vero ed unico punto di riferimento in materia di lavoro, curiamo due account del CPO rispettivamente su FB e su Twitter. Di tale incombenza se ne occupa il Consigliere **Fabio Triunfo. Il sito del CPO su Twitter ha raggiunto nel 2018 già la ragguardevole cifra di **1.446 follower** con **10.000 tweet** pubblicati nel mentre quello su FB vanta nel 2018 ben **3.276 "like"**, **3.314** follower e complessive **10.000** pubblicazioni.**

Pubblicare sull'account del CPO di Napoli costruito su FB le ns. Rubriche, gli avvisi dei Convegni o qualsivoglia altra comunicazione istituzionale, intrattenere rapporti con gli iscritti, rispondere a loro richieste equivale ad elevazione di immagine del CPO giacchè questi social sono frequentati anche **da persone che non sono professionisti, da politici, imprenditori e comuni cittadini per cui è importante la pubblicazione della nostra produzione ove è facile sia per il lessico che per la costruzione evidenziarne il pregio e la qualità.**

Idem dicasi, a livello di finalità, per quanto riguarda **"Twitter"**.

Ergo, anche la **"Comunicazione"** costituisce una buona prerogativa del CPO di Napoli in direzione di elevazione dell'immagine della Categoria.

Non a caso la più importante Commissione Consiliare, quella in cui partecipano quasi tutti i Consiglieri, si occupa di **“Comunicazione Scientifica ed Istituzionale”**. Di ciò, per davvero, bisogna dare atto al Collega **Fabio Triunfo** della sua grande dedizione per la cura e la gestione degli account su FaceBook e su Twitter.

B. GLI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SESSIONE 2017 E SESSIONE 2018. IL PRATICANTATO.

Gli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro hanno, da sempre, catturato l'attenzione istituzionale del CPO di Napoli che si attende dalle prove annuali una classe professionale quanto meno munita di basi solide con l'auspicio di una elevazione del numero di iscritti nell'albo di Napoli in luogo di tenere in un cassetto l'abilitazione conseguita.

E, a seguire, il CPO cerca di monitorare, per poi riferire al CNO nelle assemblee annuali o in quelle dei rappresentanti regionali, i numeri dei praticanti che si sono sottoposti agli esami e quanti hanno superato la relativa prova nonché i rapporti con le altre categorie di esaminatori (rappresentanti INPS, INAIL, Presidente della Commissione, docente di diritto).

Ciò in quanto il CNO intende privilegiare, per il futuro della categoria, l'istituto del Praticantato che ha subito negli ultimi anni anche per l'elevazione del titolo di studio necessario un calo abbastanza evidente dal quale sembra essersi appena ripreso.

Su questo siamo perfettamente d'accordo con il CNO ed in più, per quanto riguarda gli esami di Napoli (e della Campania), siamo sempre riusciti ad avere con la Commissione esaminatrice rapporti istituzionali nel reciproco rispetto e con tanto equilibrio.

Nel 2018 si sono concluse le operazioni di correzioni e le relative prove orali della **sessione 2017** e si sono svolte le prove scritte (ed iniziata la fase di correzione degli elaborati) della sessione 2018.

Facciamo un breve riepilogo per pervenire a tutte le risultanze dell'anno 2018, oggetto della nostra relazione gestionale, relative agli "esami di abilitazione".

Il 5 e 6 Settembre 2017 si erano svolte al PalaPartenope di Fuorigrotta le due prove scritte (Diritto del Lavoro/Legislazione Sociale e Diritto Tributario) della sessione 2017 degli esami di abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro, la quarta, ormai, che ha visto la partecipazione di candidati muniti esclusivamente di titolo di studio riconducibile alla laurea magistrale o c.d. breve.

Nelle giornate del 5 e 6 Settembre 2017 avevano sostenuto le prove scritte **163** candidati con una inversione di tendenza positiva rispetto all'anno precedente. Vi riportiamo il prospetto dei partecipanti agli esami a partire dal 2008 proprio per farvi rendere conto sia dell'influenza del titolo di studio sulla loro drastica riduzione ma anche della crisi economica che ha colpito anche la nostra categoria e non per ultima della riforma del praticantato che ha ridotto a 18 i mesi di tirocinio:

- Sessione 2008- Candidati 842
- Sessione 2009- Candidati 645
- Sessione 2010- Candidati 348
- Sessione 2011- Candidati 236
- Sessione 2012- Candidati 211
- Sessione 2013- Candidati 179
- Sessione 2014- Candidati 108
- Sessione 2015- Candidati 152
- Sessione 2016- Candidati 128
- Sessione 2017- Candidati 163
- Sessione 2018- Candidati 145

Questi numeri, in linea di massima, trovano riscontro anche nel numero dei praticanti che frequenta il Corso di fine Pratica organizzato dalla UP ANCL di Napoli con il patrocinio del CPO. Nell'anno 2017 il Corso di Fine Pratica era il **"Maestrale X"**.

Conoscete, ormai, tutti l'importanza e la fama del Corso **"Maestrale"** che costituisce ancora oggi una fucina di preparazione ottimale per gli esami e di formazione per futuri dirigenti della Categoria. L'orgoglio e la soddisfazione del CPO per i risultati dei praticanti che frequentano il Corso Maestrale sono giustificati dall'impegno profuso dagli organizzatori e dai docenti, tutti consulenti del lavoro, componenti la Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale del CPO.

Vi hanno partecipato, nel 2017, con ruoli diversi i Consiglieri **Capaccio, Assisi, Di Nono, Triunfo, con il coordinamento del Presidente del CPO.**

Anche le percentuali di partecipazione riferite alle varie province della Campania hanno evidenziato che quelle "timone" sono sempre Napoli e Salerno.

Ecco le percentuali dei partecipanti alla **sessione 2017 del 05 e 06 Settembre 2017:**

PROVINCIA	N.PARTECIPANTI	PERCENTUALE SU 163
NAPOLI	75	46,01
CASERTA	31	19,02
SALERNO	31	19,02
AVELLINO	15	09,20
BENEVENTO	11	06,75
TOTALI	163	100

Dei 163 partecipanti alle prove scritte, 62 provenivano dal Corso "Maestrale X".

Il 17 Gennaio, la Commissione Esaminatrice degli esami di abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro, sessione 2017, ha proceduto all'abbinamento del voto di valutazione, attribuito a ciascun elaborato, con l'autore dello stesso.

Sui 163 partecipanti alle due prove scritte ne sono stati ammessi agli orali 126 pari ad una percentuale del 77%.

La sessione 2017 la possiamo considerare come l'anno della "rinascita" e di nuovo entusiasmo e ciò lo si era compreso dai numeri dei partecipanti al consueto Corso di fine pratica organizzato dall'ANCL UP NAPOLI con il patrocinio del CPO di Napoli. Il **"Maestrale X"** aveva annoverato ben 67 partecipanti con una significativa, rispetto agli anni scorsi, presenza di praticanti di provincia diversa da quella di Napoli.

Relativamente ai 126 ammessi agli orali, abbiamo elaborato la consueta statistica relativa ai candidati di ciascuna provincia.

PROVINCIA	N° AMMESSI	% SU 126
NAPOLI	61	48%
CASERTA	21	17%
BENEVENTO	10	08%
AVELLINO	10	08%
SALERNO	24	19%
TOTALE	126	100%

Dobbiamo, in ogni caso, evidenziare il successo dei "ragazzi" del Maestrale X, il corso di fine pratica organizzato dall'ANCL UP di NAPOLI.

Dei 67 iscritti al Corso di fine pratica ANCL (ma ce n'era qualcuno anche di "fuori provincia"), hanno partecipato alle prove scritte 62 candidati,

Ben 56 sono stati ammessi agli orali (90%) e 6, purtroppo, non ce l'hanno fatta (10%).

Ottima la percentuale c.d. individuale nel senso che su 75 partecipanti di Napoli ne sono stati ammessi agli orali ben 61 con una percentuale del 81%. Le prove orali sono iniziate il 20 febbraio 2018 con i candidati il cui cognome iniziava con la lettera "G".

Exploit dei candidati provenienti dal Corso di Fine Pratica "Maestrale X" organizzato dalla UP ANCL di Napoli con il patrocinio del CPO di Napoli. Sui **62 corsisti** partecipanti alle prove scritte, ne erano stati ammessi agli orali ben 56 pari al 90,32%.

Le prove orali sono iniziate il 20 febbraio e si sono concluse il 27 Marzo 2018.

Dei 126 ammessi agli orali, hanno sostenuto la prova solo 125 candidati.

Ed ecco i risultati con le percentuali statistiche.

Hanno conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione **116** candidati (pari al **92,80%** dei 125 candidati che hanno sostenuto le prove orali). Non hanno conseguito l'abilitazione **9** candidati pari al 7,20% di quelli che hanno sostenuto gli orali.

I candidati di Napoli che hanno sostenuto le prove orali sono stati 61 pari al 48,80% dei 125 esaminati.

Si sono abilitati **57** candidati di Napoli sui 61 della medesima provincia pari al 93,44% e, ovviamente, 4 candidati napoletani non abilitati pari al 7,02% di quelli che hanno sostenuto gli orali.

I 57 candidati di Napoli abilitati rappresentano il 49,14% dei 116 abilitati in tutto.

Dulcis in fundo i risultati dei candidati provenienti dal Corso di fine pratica "Maestrale X" organizzato dall'UP ANCL di Napoli con il patrocinio del nostro CPO.

Dei 56 ammessi agli orali, sui 62 che hanno partecipato alle prove scritte, si sono abilitati in **52 (92,86% dei 56 corsisti)** con soli 4 non abilitati (7,14%).

Sono soddisfazioni sia per l'ANCL che per il CPO a testimonianza di un lavoro lungo e certosino che ha visto tanti giovani appassionarsi alla nostra materia.

Sempre nel 2018, e precisamente il **5 e 6 Settembre scorso**, in un clima di grande serenità ancorchè con l'ansia che è propria degli esami di stato, si sono svolte le due prove scritte degli esami di abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro, **sessione 2018.**

La solita "location" del Palapartenope ha visto la presenza nei due giorni di **145 candidati.**

C'è stata, comunque, una lieve flessione rispetto ai partecipanti della sessione precedente che furono **163.**

Standard, invece, è risultata la partecipazione dei "corsisti" del "**Maestrale XI**" che, come vi è, ormai, noto, è un corso di aggiornamento e di preparazione agli esami di abilitazione organizzato ogni anno dall'UP ANCL di Napoli con il patrocinio del CPO di Napoli.

Il **5 ed il 6 Settembre 2018**, ben **56** "maestralini" hanno occupato i banchi del PalaPartenope. È un numero in linea con quello dell'anno

scorso. I **“corsisti” del “Maestrale XI”** sono stati **64 di cui 56 si sono presentati alle prove scritte.**

Attuali e classici gli elaborati predisposti dalla Commissione esaminatrice e poi sottoposti al sorteggio in aula da parte di rappresentanti dei partecipanti.

L'attualità si è riscontrata essenzialmente nel primo giorno, prova di Diritto del Lavoro/Legislazione Sociale, dove è stato sorteggiato un compito relativo alla retribuzione, oggetto del contratto individuale di lavoro, i suoi caratteri delineati dall'art. 36 della Costituzione, la contrattazione collettiva e l'importanza di questa al fine di scegliere la retribuzione da considerare base imponibile per il calcolo dei contributi o per la fruizione dei benefici contributivi. E qui l'attualità consiste in tutta quella querelle sul concetto di organizzazione sindacale dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentativi.

Noi ne avevamo anche parlato durante una tribolata tavola rotonda alla Stazione Marittima il 19 Aprile 2018, presente il Direttore dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, Dr. Pennesi, nell'ambito della V Edizione del Forum ***“Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni”***.

Più sul “classico” la prova del secondo giorno dove i candidati dovevano affrontare il concetto di reddito, l'Irpef ed il reddito di lavoro dipendente con una prova pratica di un cedolino. Anche per la sessione 2018, come per il passato, si è verificato che un certo numero di candidati (che pure avevano presentato istanza d'esame) non si è presentato.

Pensate, su 166 se ne sono presentati il primo giorno 147 ed il secondo giorno 145.

Anche per percentuali per provincia sono, ormai, standardizzate se sol si guardano quelle del 2018:

PROVINCIA	N. PARTECIPANTI	PERCENTUALE SU 145
NAPOLI	64	44%
SALERNO	32	22%
CASERTA	33	23%
BENEVENTO	09	06%
AVELLINO	07	05%
TOTALI	145	100%

Consentiteci, in conclusione di questo paragrafo, riportare alcune considerazioni **sul praticantato che abbiamo fatto anche l'anno scorso**. L'innalzamento del titolo di studio ha frenato, senza dubbio, il numero degli iscritti nel Registro dei Praticanti giacchè, se in precedenza l'eventuale iscrizione avveniva dopo il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore (una sfilza di diplomi che occupava pagine e pagine della Gazzetta Ufficiale nel provvedimento di indizione degli esami), oggi i tempi di iscrizione sono differiti di 3 o di 5 anni occorrenti per il conseguimento della laurea breve o magistrale.

Fin qui, dunque, il fattore tempo!!!

A questo si aggiungono altri due fattori non di minore importanza:

a) La crisi economica che ha subito la categoria;

b) La nuova regolamentazione legislativa del "praticantato".

Con la crisi economica le opportunità di praticantato si sono, di per sé, dimezzate. Gli studi hanno registrato una diminuzione della clientela e del fatturato donde la ripercussione sul numero dei praticanti accolti.

L'altro "motivo" riguarda, a mio modo di vedere, la regolamentazione del "praticantato" nell'ambito della Riforma delle Professioni. Con il D.L. 138/2011 si è ridotto a 18 mesi!!! È un provvedimento giusto o semplicemente demagogico sull'onda emotiva delle critiche (ingiuste) che vedevano il tirocinio professionale come sfruttamento di mano d'opera e foriero di ritardo, per i giovani, circa il loro ingresso nel mondo professionale?

Una cosa è certa!!! Non si può in 18 mesi ripercorrere tutto il ciclo degli adempimenti che incombono sulla nostra Categoria (si pensi al Modello 770 ed all'autoliquidazione INAIL).

A questo si aggiunga che il D.P.R. 137/2012 prevede la possibilità di compiere i primi 6 mesi di tirocinio già prima di completare il corso di laurea, altri 6 mesi partecipando ad un corso di formazione, con esame finale, per la durata non inferiore a 200 ore.

Ed allora la domanda sorge spontanea: un praticante, sic rebus stantibus, frequenterebbe lo studio solo 6 mesi?

Lo stesso termine "praticantato", non dimentichiamolo, evoca quello di "pratica" nel senso di mettere in pratica nozioni teoriche. Ed è quello che normalmente si fa presso i nostri studi. Cosa potrebbero fare in 6 mesi?

Abbiamo pensato allora di svolgere un monitoraggio interno proprio con i diretti interessati vale a dire i praticanti. **La nostra Commissione Consiliare di Vigilanza sul Praticantato, in luogo di predisporre i quiz a risposta multipla, così come prescritto dalla legge, ha preferito avere un colloquio con gli stessi e sulla scorta delle attività riportate nel libretto della pratica, si è resa conto quanto meno se il ciclo degli adempimenti venisse affrontato tutto.**

Orbene, dagli stessi praticanti è emerso che 18 mesi sono troppo pochi per svolgere con sufficienza il tirocinio ed avere piena contezza di tutti gli adempimenti che svolgiamo quotidianamente ovvero periodicamente.

Nel nostro CPO c'è, comunque, un *trend* favorevole come vi risulterà agevole riscontrare dai numeri che ogni anno, in questa "relazione sulla gestione", sottoponiamo alla vostra attenzione.

La ns. Categoria, consentitecelo questo merito, ha talmente fatto presa sui futuri praticanti che hanno scelto la ns professione. Non bisogna dimenticare che noi, come Categoria, CPO, ANCL, parliamo di libere professioni, di consulente del lavoro andando in tante scuole.

I praticanti, da noi, inoltre, partecipano a tutte le iniziative formative organizzate dal CPO, sono indirettamente destinatari delle nostre Rubriche che inviamo ai loro "dante pratica" nelle quali c'è la significativa frase **"Con preghiera di far visionare ai praticanti il contenuto della presente"**.

Vengono, dunque, presi in cura fin dall'inizio del loro tirocinio e seguiti passo dopo passo.

Fra tanti interrogativi, c'è, per fortuna, una grande novità. Con l'approvazione del Regolamento sul Praticantato, di attuazione del D.P.R. 137/2012, il Praticantato si può svolgere solo dai Consulenti del lavoro.

Quindi, non ci si possiamo lamentare noi a Napoli. Poi, per il resto, siamo perfettamente d'accordo con il CNO e con l'ENPACL, con tutte le loro iniziative al fine di incrementare o promuovere il praticantato. Pensate che i "dante pratica" che accolgono tirocinanti **hanno l'opportunità di estendere le prestazioni sanitarie integrative EMAPI ai loro familiari, il CNO sta pensando di concedere un certo numero di crediti formativi a quanti accolgono praticanti e, una volta iscritti all'Ordine e all'Ente, di concedere per tre anni gratuitamente l'assicurazione obbligatoria per rischi professionali.**

Tutto giusto e condivisibile se sol si pensa che la **sostenibilità del sistema previdenziale dei CDL si basa sul reddito e sul volume di affari degli associati** per cui, essendo in un **regime a ripartizione**, le prestazioni si pagano attraverso l'incasso di **tutti** i contributi. Da questo si comprende che

se la Categoria non cresce in numero di iscritti, dovrà aumentare, ai fini della sostenibilità previdenziale la percentuale contributiva sul reddito che oggi è del 12%.

C. ELEZIONI E RINNOVI ISTITUZIONALI NELL'ANNO 2018.

Nel trascorso 2018 si sono verificati alcuni eventi che hanno riguardato Organi Istituzionali ed Associativi di Categoria (Enpacl, CDT, CPO ed ANCL).

In primis, anche per l'importanza del ns Ente di Previdenza, l'ENPACL, vi vogliamo ricordare che **l'11 dicembre 2018** si sono svolte, presso la sede del CPO e dalle ore 10:00 alle ore 17:00, le elezioni per il rinnovo di quello che viene considerato l'Organo più importante dell'Enpacl: **l'Assemblea dei Delegati.**

In base alla Riforma del 2013, che ha ridotto per evidenti ragioni di "spending review" non solo il numero dei componenti il C.d.A. ma anche quello dell'Assemblea dei Delegati, al CPO di Napoli, in base al numero degli iscritti alla data del 21 Giugno 2018 (data di indizione delle elezioni con delibera del C.d.A.), spettavano **5 DELEGATI** essendosi il numero degli iscritti attivi (esclusi i sospesi) fermato a 1.588 con necessità di presentazione di lista con un numero di candidati superiore a quello da eleggere.

È stata presentata nei termini edittali una sola lista da parte dell'ANCL AVENTE COME MOTTO "Per una pensione certa e dignitosa".

La stessa era composta dai Delegati Uscenti (tranne uno, il collega **Giuseppe Cappiello**, che ha rinunciato per motivi di impegni lavorativi) e da alcune new entry rappresentate da **Stefania Damiani, Francesco Capaccio e Pietro di Nono.**

I quattro uscenti erano, invece, individuati nei Colleghi **Edmondo Duraccio, Giosuè Esposito, Fabio Triunfo e Massimiliano Umbaldo.**

Il seggio elettorale, composto da **Bartolomeo Palladino, Luigi Carbonelli e Giusi Acampora**, ha operato molto bene con tanta professionalità.

Ben 4 cabine elettorali nella Sala "Russo Spena" hanno consentito l'afflusso ordinato e veloce degli elettori.

Alle ore 17:00, alla chiusura del Seggio, avevano votato **392 elettori pari al 24,69% degli aventi diritto al voto.**

Lo scrutinio ha evidenziato:

- Schede bianche 1;
- Schede nulle 7;
- Voti validi 384

Ecco, invece, i risultati relativi ai candidati:

CANDIDATO	VOTI	NOTE
DURACCIO EDMONDO	377	ELETTO
TRIUNFO FABIO	282	ELETTO
DAMIANI STEFANIA	272	ELETTO
DI NONO PIETRO	213	ELETTO
CAPACCIO FRANCESCO	201	ELETTO
ESPOSITO GIOSUE'	121	SURROGA
UMBALDO MASSIMILIANO	84	SURROGA

I delegati resteranno in carica per il quadriennio 2018/2022.

Il 15 gennaio 2018, invece, era scaduto il triennio di operatività del Consiglio di Disciplina Territoriale 2015/2018 che, come ricorderete,

è titolare della funzione disciplinare in modo autonomo rispetto al CPO cui la riforma ex DL 138/2011 e D.P.R. 137/2012 ha demandato solamente attività amministrative. La nomina del Consiglio di Disciplina Territoriale è di competenza del Presidente del Tribunale di Napoli scegliendolo tra una rosa di nomi, deliberato dal CPO, in numero doppio rispetto a quello di cui si compone il CDT vale a dire 9.

IL CPO ha comunicato, attraverso "Notizie dall'Ordine", la richiesta di disponibilità di quanti ne avessero avuto volontà con proposizione della candidatura attraverso PEC entro il 7 febbraio. Nella riunione del CPO successiva a tale data, il CPO ha formulato la lista, ricorrendo anche al sorteggio, tra i colleghi candidatisi, trasmettendola al Presidente del Tribunale.

Con Decreto 121/2018 del 23/04/2018 il Presidente del Tribunale ha sancito la composizione del CDT per il triennio 2018/2021 indicando 9 titolari e 4 supplenti.

Il 21 Maggio 2018 il Presidente del CPO ha proceduto all'insediamento del nuovo Consiglio di Disciplina, preso atto della nomina del Presidente e del Segretario del CDT nella persona dei colleghi con maggiore e minore anzianità di iscrizione nell'Albo.

Il Consiglio di Disciplina Territoriale è risultato così composto:

1. COLUCCI GENNARO (PRESIDENTE)

2. D'URSO LUCA (SEGRETARIO)

3. ACAMPORA GIUSI

4. AVERSANO GEPPINO

5. COLA PIERLUIGI

6. DOVERI ANTONIO

7. ESPOSITO GIOSUE'

8. PROSDOCIMO STEFANO

9. SANGIOVANNI EDOARDO

Dal **21 dicembre** scorso, invece, **il CPO di Napoli ha un nuovo componente in Consiglio**. Si tratta di **Attilio Pellecchia**.

Il nuovo consigliere subentra al dimissionario **Pasquale Assisi**.

Lo stesso aveva già rassegnato le dimissioni da Presidente della UP ANCL di Napoli ed il consesso associativo aveva provveduto ad eleggere come Presidente il collega **Luigi Carbonelli** dopo l'ingresso, in surroga, nel Consiglio della UP di Napoli, di **Massimiliano Umbaldo**.

Nel corso della seduta del CPO del 16 ottobre 2018, Pasquale Assisi aveva formalmente rassegnato le dimissioni da componente il CPO pur accettando, su proposta del Presidente, di restare in carica fino all'ultima seduta del consiglio che si sarebbe svolta a fine dicembre. E così, nella seduta del **21 dicembre**, c'è stato il passaggio di testimone tra Assisi e Pellecchia, quest'ultimo primo dei non eletti nelle elezioni del CPO, triennio 2017/2020, svoltesi il 22 marzo 2017. Il CPO ha augurato a Pasquale Assisi di poter superare tutti i problemi che erano stati all'origine della sua decisione di rassegnare le dimissioni auspicando, laddove possibile, una collaborazione esterna considerando l'esperienza maturata in Consiglio.

Ha, di conseguenza, rivolto ad Attilio Pellecchia gli auguri per l'ingresso in CPO e di buon lavoro nell'interesse della Categoria.

Ed in tema di nuove elezioni e/o rinnovi, uno sguardo va dato all'ANCL UP di Napoli ed a quella della Regione Campania. In questo **2018, per la UP ANCL di Napoli**, vi sono state le **dimissioni** da Presidente e da Consigliere della UP di **Pasquale Assisi**. A lui è subentrato il primo dei non eletti della lista per il rinnovo del Consiglio

ANCL vale a dire Massimiliano Umbaldo. Si è dovuto, quindi, seduta stante, procedere alla rielezione dei vertici. Luigi Carbonelli è stato eletto Presidente della UP ANCL di Napoli, permane la Vice Presidenza di Mariolina Troiano e quella di Tesoriere di Antonio Granata nel mentre Segretario è stata eletta la collega Marilena Vitalone.

Nell'ANCL Regione Campania altro mutamento ai vertici. Si è dimesso da Presidente il collega **Vincenzo Testa** destinato ad assumere la Presidenza del CPO di Benevento e quindi in conflitto con le norme statutarie dell'ANCL.

Al suo posto, con i voti determinanti dei componenti napoletani dell'Assemblea dei Rappresentanti Regionali ANCL, è stato eletto il collega **Alfonso Izzo**.

D. RAPPORTI CON IL CNO, ENPACL, D.I.L., ORGANISMI REGIONALI, C.U.P., ANCL E GLI ALTRI CPO DELLA NOSTRA REGIONE.

L'operatività del CPO di Napoli è sotto gli occhi di tutti voi!! E' un "**moto perpetuo**" che ci vede impegnati, anche con il pensiero, 365 giorni all'anno. Siamo, invero, il **2° Ordine d'Italia** per numero di iscritti ma, se ce lo consentite e senza alcuna falsa modestia o come si dice oggi autoreferenzialità, ***il 1° CPO per operatività sempre tesa, sul piano interno, a soddisfare le esigenze degli iscritti e, all'esterno, per elevare l'immagine ed il ruolo della Categoria.***

Proprio per questa motivazione i nostri rapporti con Istituzioni di Categoria ed organi Associativi sono improntati al massimo reciproco rispetto. Noi abbiamo, in più, la consapevolezza di lavorare e di confrontarci con gli altri in quanto, nella vita anche dirigenziale, c'è sempre da apprendere.

Specie con il **CNO** i rapporti sono improntati alla massima collaborazione e rispetto reciproco. Ciò a prescindere che del massimo Organismo di rappresentatività Categoriale ci faccia parte un collega iscritto al CPO di Napoli, **Francesco Duraccio**, che è, peraltro, anche Segretario del Consiglio Nazionale.

Il nostro interesse, anche alla luce dei frequenti contatti e colloqui con la **Fondazione Consulenti per il lavoro**, ci ha consentito di indirizzare il nostro sguardo operativo e di converso trasferendone l'importanza ai Colleghi, alle nascenti **politiche attive promuovendo l'adesione di colleghi allo status di delegati delle Fondazioni**. Siamo stati sempre vigili, attenti e costruttivi nei rapporti con l'Assessorato Regionale, con la Dottoressa **Sonia Palmeri** nei confronti della quale non siamo stati avari di suggerimenti trasferendo quello che ci è sembrato essere il fabbisogno lavorativo delle imprese in virtù del nostro osservatorio privilegiato ed avendo compreso, fin dall'emanazione dei vari decreti dello Jobs Act, che ***il futuro del welfare state in Italia avrebbe visto sempre meno il ricorso a forme di sostegno al reddito pluriannuali (id: ammortizzatori sociali), con costi, peraltro, elevati, e sempre di più alle c.d. politiche attive***. Lo abbiamo sperimentato con **Garanzia Giovani, Tirocini Formativi e varie altre forme di aiuti all'assunzione di matrice regionale e siamo stati pronti ad affrontare, con l'aiuto della Fondazione Lavoro, l'assegno di ricollocazione**. Non sfugga, gentili colleghe e cari colleghi, che siamo in grado di costituire, sul territorio, una grande "**rete**" di **informazioni** che ci derivano dall'essere i consulenti delle piccole e medie imprese laddove i **Centri per l'Impiego**, di cui costantemente si parla di **riforma**, sono abituati da anni ad un ruolo di "**notariato statistico**" non essendo più nemmeno abituati a quello che poteva essere un ruolo di "intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro". Oggi i CPI, in Campania, sono passati alla Regione in quanto il dettato costituzionale

attribuisce a questi enti autarchici territoriali funzioni importanti in materia di formazione e lavoro.

Del pari facciamo affidamento sul nuovo organismo, delineato egualmente dallo Jobs Act, che si chiama **ANPAL, in funzione dal 1/1/2017, presieduto nel 2018 dal Prof. Maurizio del Conte.**

L'ANPAL gestisce benefici all'assunzione da parte dello Stato e dovrebbe essere in grado di dialogare con INPS e Centro per l'Impiego per il requisito della **Dichiarazione di Immediata Disponibilità** e coordinare ai fini di una parificazione di risultati i provvedimenti di politica attiva messi a disposizione dalle Regioni.

Siamo fermamente determinati a seguire le politiche attive sul territorio, a fare "rete" e ad augurarci che un numero sempre maggiore di colleghi entri a far parte del "terminale" della Fondazione Lavoro sul territorio giacchè il futuro è solamente verso le Politiche attive.

Proprio per questo abbiamo creato la Rubrica "**La Regione Comunica...Filo Diretto con l'Assessore al Lavoro della Campania**" per tenervi informati di tutte le iniziative assunte dal Dicastero Regionale del Lavoro ma anche dei nostri interventi e suggerimenti in materia di Politiche Attive.

Nel 2018, grazie alla nostra perspicacia istituzionale, abbiamo ottenuto dalla **Regione Campania**, grazie all'intervento determinante dell'Assessore al Lavoro, **Sonia Palmeri**, la **legge regionale N.59 del 29 Dicembre 2018**, in BURC N.100 del 29 dicembre 2018, in materia di "**equo compenso**".

È un passaggio della relazione che merita di essere esplicitato con l'indicazione di altri particolari.

Dopo la discussione sull'equo compenso al **Teatro Augusteo di Napoli**, IX Congresso Nazionale, con la lectio magistralis del Prof. Flick e con il ns. apprezzato intervento in *subiecta materia*, scrivemmo, in data **11 settembre 2018** una lettera all'Assessore **Sonia Palmeri** chiedendole di rendersi

promotrice di una legge regionale che subordinasse l'autorizzazione della P.A. a committenti privati solo se il libero professionista che aveva seguito la pratica (id: si pensi ad un Ingegnere, Architetto, Avvocato, Geometra o Consulente del Lavoro) fosse stato pagato e dunque, allegando all'istanza dichiarazione liberatoria del professionista.

Analoga normativa era stata varata anche dalla **Regione Calabria**.

Il **25 settembre 2018**, insieme ai Presidenti dei CPO della Campania, ci recammo a Palazzo Santa Lucia dall'Assessore **Palmeri** per esporre meglio la nostra proposta.

Fummo accolti benissimo con parole di apprezzamento per la costante collaborazione e vicinanza alla determinazione di misure di politiche attive da parte della Regione Campania e ci fu la promessa di un intervento "a breve" in quanto, **a seguito della nota del 11 settembre 2018 del CPO di Napoli e su proposta dell'Assessore Palmeri**, c'era stato accoglimento favorevole nella Commissione del Consiglio Regionale. Facemmo in quella giornata, da ricordare per una bizzosa tramontana, le foto di rito con l'Assessore Palmeri che, poco dopo, furono pubblicate sui vari profili interessati di FaceBook.

Con il **CNO** il nostro rapporto è retto da due criteri. Da un lato il rispetto reciproco e, dall'altro, il dogma della **complementarietà ed integrazione** nel senso che siamo stati sempre dell'idea della **autonomia del CPO, pur con l'attribuzione della vigilanza e controllo del CNO, e del ruolo che il CPO svolge sul territorio anche nel campo dell'immagine e della funzione della Categoria**.

In altri termini siamo destinatari dell'obbligo istituzionale di una nostra "comunicazione" sul territorio nel senso che i media locali devono identificare in noi la Categoria e la funzione più ampia attraverso atti concreti divulgati a beneficio e conoscenza della collettività.

Vi è chiaro che, quando si è trattato di confrontarci con il CNO, talvolta a muso duro, lo abbiamo fatto sempre senza remora ed in piena autonomia ma pur sempre tenendo un atteggiamento di rispetto costruttivo.

Mai, in ogni caso, abbiamo fatto mancare il nostro appoggio morale, materiale e di contributo di idea nelle assemblee dei CPO al CNO dandogli atto del coinvolgimento dei CPO alla gestione nazionale pur non essendo ciò previsto da norme di leggi.

Sotto questo profilo va ringraziato il CNO per aver attuato una sorta di **democrazia partecipativa attraverso le Assemblee dei CPO, le Assemblee dei Presidenti e, da ultimo, la creazione ed il funzionamento del C.A.S.S. (Comitato Analisi Scenari Strategici).**

Il “**Comitato**”, meglio ricordarlo, ha lo scopo di discutere di problematiche di Categoria di un certo rilievo cercando di trovare una soluzione comune specie tra Organismi dotati di una certa autonomia **evitando, in tal modo, che ciascuno possa prendere una strada diversa e, in altri termini, che la Categoria non remi nella medesima Direzione.**

Del “**Comitato**” fanno parte **la Presidente Calderone, il Presidente della Fondazione Studi, Rosario de Luca, il Presidente della Fondazione Consulenti per il Lavoro, oggi Vincenzo Silvestri subentrato a Mauro Capitanio, il Presidente dell’ENPA CL, Alessandro Visparelli, il Presidente della Fondazione UniversoLavoro, Matteo Robustelli, il Presidente Nazionale dell’ANCL Sindacato Unitario, Dario Montanaro, il Presidente Nazionale dell’Associazione Nazionale Giovani Consulenti del Lavoro, Pietro Latella ed i Presidenti dei CPO di Roma, Adalberto Bertucci, Napoli, Edmondo Duraccio e Milano, Potito di Nunzio.**

Il **C.A.S.S.** si è riunito il **1 febbraio 2018, il 2 marzo 2018, il 27 marzo 2018 e il 5 aprile 2018.**

Abbiamo avuto l'onore, nel 2018, di gestire, presso la sede del CPO di Napoli, il 3° e 4° **Corso Abilitante ASSE.CO riservato ai colleghi napoletani** che si sono svolti il **27 marzo 2018 e l'11 maggio 2018** evitando a 50 colleghi, per la maggior parte di Napoli, di impegnarsi in una trasferta romana presso la Fondazione Studi e colà seguire il corso abilitante.

Questa possibilità di svolgimento in loco, assolutamente non prevista dal disciplinare della Fondazione Studi, è il sequel di quel ringraziamento **per il ns. impegno collaborativo all'organizzazione del IX Congresso Nazionale di Categoria ad Aprile 2017 al Teatro Augusteo.**

Ricorderete che nel 2017 abbiamo svolto i primi due corsi abilitanti ASSE.CO a Napoli nel Salone "Russo Spina".

A parte la considerazione che per numero di iscritti siamo il secondo ordine d'Italia, **è sul piano della operatività** che ci guadagniamo la stima del CNO venendo, spesso, additato come un Ordine preso ad esempio per la **correttezza amministrativa, per le modalità di tenuta della contabilità in real time, per la gestione del sito www.ordinecdlna.it che viene visitato e consultato anche da iscritti di altri Ordini grazie anche agli annunci ed alla pubblicità su FB e su Twitter.**

Siamo, questo è, ormai, risaputo da voi, il **CPO pilota** per quanto attiene al **programma ALBO E CONTABILITA'** che, anche questo è giusto che lo si dica, **non è adottato da tutti i CPO d'Italia.**

Vi offriamo un bilancio che è un esempio di trasparenza e, nei 10 giorni successivi alla sua approvazione, viene regolarmente trasmesso telematicamente al CNO.

Tutti gli eventi formativi organizzati o co-organizzati dal CPO di Napoli sono comunicati al CNO in quanto così recitava il Regolamento della FCO essendo nota la funzione del CNO di promozione ed impulso verso i CPO della formazione e dell'aggiornamento professionale.

Con l'adozione, dal 1 gennaio 2019, della Piattaforma Unica i nostri Convegni preventivamente pubblicati in Piattaforma sono a conoscenza di Praticanti, Iscritti negli Albi di CDL ed Enti Formatori Autorizzati.

Su input del CNO abbiamo scritto anche nel 2018 a quei Colleghi sprovvisti di PEC ricordando come la dotazione di questa costituisca un obbligo per l'iscritto ad un Ordine Professionale che avrebbe dovuto procedere a comunicazione al CPO dal novembre 2009 (se iscritti a tale data) o successivamente (nel caso di iscrizione post novembre 2009).

Non c'è una riunione indetta dal CNO nelle forme di Assemblea dei CPO, dei Presidenti o dei **Rappresentanti Regionali** nelle quali non offriamo il nostro contributo specie quando si è dovuto disquisire di Formazione Continua Obbligatoria, Codice Deontologico, Consigli di Disciplina, Procedure Disciplinari, Certificazione dei Contratti e Praticantato in relazione alla Riforma dei rispettivi Regolamenti.

Riportiamo in sede Centrale il pensiero degli altri CPO della Campania dei quali quello di Napoli è coordinatore a livello di Consulta.

Il CPO di Napoli, in persona del suo Presidente, partecipa **all'Assemblea dei Rappresentanti Regionali** in rappresentanza appunto degli altri CPO della Campania presso la nuova sede del CNO che è sita in Roma al Viale del Caravaggio, 84, non mancando, poi, di far pervenire agli altri Presidenti dei CPO apposito e puntuale Report Informativo sui temi che sono stati discussi.

Nel 2018 c'è stata una lunga e corposa Assemblea dei Rappresentanti Regionali tenuta il giorno **8 e 9 febbraio 2018.**

Abbiamo, poi, onorato l'attività della Fondazione Studi e del CNO in occasione dei **Videoforum "lavoro/fiscale" N.17 (31/01/2018), N.18 (23/03/2018), N.19 (17/05/2018) e N.20 (30/10/2018) messi in onda** su Canale SKY o in streaming allestendo **ogni volta ben sei punti di ascolto (Napoli, Pompei, Marano, Sant'Agnello, Ischia e Capri)** ciascuno presidiato da un Consigliere dell'Ordine per attestare le presenze, in

entrata ed in uscita, dei partecipanti al fine del conseguimento dei crediti formativi per la F.C.O.

Dal 01 Ottobre 2018 siamo stati, insieme al CPO di Salerno per la Campania, tra i CPO pilota per la **sperimentazione della nuova Piattaforma Unica del CNO per la F.C.O. avendo cura di contattare molto spesso il CNO, nella persona del Segretario, per riferire criticità, rigidità di impostazione ottenendone subito un intervento tecnico sul programma della Piattaforma.**

Ed in questo, un particolare ringraziamento va esteso al collega Massimo Contaldo, che oltre ad essersi sobbarcato l'onere di far parte della Commissione d'Esame, ruolo che svolge con il plauso degli altri componenti che ne apprezzano la signorilità, la dedizione e la lealtà, si è dovuto occupare anche di gestire la Piattaforma, impartire informative al personale di Segreteria e, al contempo, procedere a lunghe segnalazioni al CNO circa le cennate criticità.

La Categoria napoletana e, in primis quasi tutti i rappresentanti del CPO di Napoli (a loro spese, come sempre) ha partecipato alla **IX Edizione del Festival del Lavoro** che si è svolta presso il **MICO di Milano dal 28 al 30 Giugno 2018.**

Una struttura magnifica che è stata degna cornice di un evento che, con il passare degli anni e delle edizioni, rappresenta sempre di più il ruolo della Categoria dei Consulenti del Lavoro. **Ve ne abbiamo già dato un ampio resoconto nella prima parte della presente relazione.**

Consentiteci solamente l'orgoglio di ricordare l'importanza della nostra provincia e della nostra Regione in seno al Festival del Lavoro 2018 ed i complimenti ricevuti per l'intervento in una tavola rotonda tra alcuni Assessori Regionali al Lavoro della Dottoressa **Sonia Palmeri**, per il lavoro di organizzazione ma anche di partecipazione a quella tavola rotonda di **Francesco Duraccio**, iscritto CPO di Napoli e Segretario Nazionale del CNO, per la partecipazione ad un laboratorio di lavoro molto impegnativo su

certificazione dei contratti da parte del collega **Francesco Capaccio anche nella sua qualità di esperto della Fondazione Studi e, dulcis in fundo, per la piazza d'onore conquistata dall'AGCDL della Campania nell'ambito del "Quizzone"**.

La ns. partecipazione ai laboratori (che furono inaugurati nell'edizione di Palermo e man mano perfezionati) avviene, ormai, da 4 anni consecutivi avendovi partecipato a quelli di Palermo, Roma, Torino e nel 2018 Milano.

Nondimeno importante ed impegnativa è stata la ns partecipazione all'Assemblea dei CPO ed a quella dei Presidenti.

L'Assemblea dei CPO si è svolta il **18 e 19 Maggio 2018 alla Link University di Roma presieduta dall'ex Ministro del Lavoro, Vincenzo Scotti**, ed il **23 e 24 Novembre 2018 presso Roma Eventi "Fontana di Trevi"**.

Come da apposita deliberazione, tesa ad incidere sulle spese, delle due assemblee annuali dei CPO **solo la prima è riservata a tutti i componenti del CPO, Revisori compresi**, mentre nella seconda la partecipazione è riservata solo a quei Consiglieri che si occupano delle materie oggetto di discussione.

In entrambe le circostanze oltre alla sessione centrale, riservata ai Presidenti, vi sono state sessioni parallele per disquisire con i Consiglieri interessati alcune tematiche di attualità e di rilievo. E così alla Link University, Maggio 2018, vi sono state sessioni parallele per il Segretario ed il Tesoriere mentre i Presidenti ed altri Consiglieri interessati si sono occupati, nella postazione centrale, della Piattaforma Unica della FCO e dell'ipotesi di riformulazione del Regolamento delle Procedure Disciplinari con un accenno anche alla Piattaforma della Certificazione dei contratti.

Nella struttura di **Roma Eventi "Fontana di Trevi"** si è parlato ancora del Regolamento di FCO, che sarebbe entrato in vigore il 1 Gennaio 2019, della Piattaforma Unica e della Certificazione dei Contratti.

Quella fu l'ultima volta che vedemmo il collega **Stefano Scialdone**, già Presidente del CPO di Caserta. Morì un paio di giorni dopo essere rientrato a casa.

L'Assemblea dei Presidenti, invece, si è svolta nel corso della **VI Edizione della Summer School** che si è svolta a **Treia (MC)** dal 30 Agosto 2018 (inizio ore 14:00) con termine il 1 Settembre alle ore 12:00.

È stata un'esperienza interessante e coinvolgente, una full-immersion su temi importanti riguardanti la Categoria ed il ruolo dei Dirigenti tra cui i Presidenti. I Presidenti dei CPO sono stati riuniti in gruppi nelle aule del plesso scolastico di Treia e ciascun gruppo ha redatto osservazioni e proposte per ciascun tema che ci era stato assegnato.

Nel pomeriggio, poi, i Presidenti si sono nuovamente riuniti nel Teatro Comunale (uno splendido gioiello) dove sono state rese note le risultanze dei vari gruppi di lavoro.

Per la prima volta i partecipanti hanno potuto sperimentare il metodo **host - open space technology** - un sistema innovativo che ha stimolato idee, confronti e proposte sui temi centrali per la categoria e che hanno trovato albergo nella **"Carta di Treia"**, un **manifesto sul futuro della professione** che è stato presentato a conclusione dei lavori.

Il tutto nella suggestiva cornice della cittadina medievale per condividere importanti momenti di formazione, ma anche piacevoli situazioni di svago e intrattenimento.

C'è da rimarcare, poi, come tutte ***le Circolari inviate dal CNO sono state veicolate alla vs. attenzione allegandole ad una newsletter o ricomprese in una "Notizia dall'Ordine"***.

In rapida sintesi Vi vogliamo riepilogare le principali "tematiche" del CNO trasmesse ai CPO nel 2018 e che sono state oggetto di un "replay" agli iscritti

nel ns. Albo attraverso una delle nostre Rubriche o pubblicandone direttamente sul sito www.ordinecdlna.it inviandole by mail a tutti gli iscritti:

- 1. Nuova Convenzione Quadro CNO/MIUR del 23 marzo 2018 per modalità di svolgimento del tirocinio professionale contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno universitario per il conseguimento di una laurea idonea all'iscrizione nel Registro dei Praticanti;**
- 2. L'Inail, su proposta del CNO, ha iniziato le attività di bonifica del proprio portale ai fini verificare la validità della concessione di pin e password a soggetti che siano abilitati allo svolgimento della professione di Cdl;**
- 3. Il CNO ha preso posizione avverso una circolare della D.G. INPS e ne ha chiesto la rettifica nella parte in cui attribuisce al Dottori Agronomi e Forestali le prerogative previste dalla Legge 11.1.1979 esclusivamente a coloro che siano iscritti nell'Albo dei Cdl;**
- 4. Il CNO ha comunicato le risultanze dell'incontro della Commissione Consiliare addetta ai rapporti con l'INPS con i vertici della Direzione Centrale su varie tematiche importanti dal punto di vista operativo;**
- 5. Il CNO, a seguito dell'Assemblea dei Presidenti a Treia nell'Agosto 2017 sulla "comunicazione" ha emanato una circolare riepilogativa, N.28 del 23 luglio 2018, sul comportamento che gli iscritti devono tenere sui social specie se sono identificati come iscritti nell'albo dei CDL e il compito dei CPO per la segnalazione al CDT per i relativi procedimenti;**
- 6. La Fondazione Studi ha stipulato un protocollo d'intesa con CONFAPI per la valorizzazione dell'ASSE.CO;**

- 7. La presentazione, il 21 febbraio 2018, presso la struttura di Roma Eventi Piazza di Spagna ad opera del CUP/RPT, del "Manifesto delle Professioni per la masterizzazione e digitalizzazione del Paese";**
- 8. La stipula del Protocollo sulla Legalità tra il CNO e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro presso l'Auditorium del CDL;**
- 9. Il rinnovo della Convenzione tra Sodexo e Fondazione Studi per le prestazioni di welfare aziendale;**
- 10. Il protocollo d'intesa CNO/MEF ai fini della Formazione obbligatoria annuale per Revisori Legali relativamente ad iscritti in due albi professionali;**
- 11. La Presidente Calderone nominata nel CESE portavoce degli Ordini e delle Professioni regolamentate;**
- 12. Dura presa di posizione, con apposito comunicato stampa, contro l'organizzazione sindacale di una professione ordinistica che si era offerta di riscrivere la legge 12/1979 evidenziante una parità assoluta tra i cdl e gli altri professionisti di cui all'art. 1- Avvocati, Commercialisti ed Esperti Contabili;**
- 13. Dura presa di posizione nei confronti della CGIL per aver indicato nei CDL i collaboratori delle imprese e di faccendieri per lo sfruttamento, in regime di caporalato, dei lavoratori;**
- 14. L'incontro, l'8 agosto 2018, della Presidente Calderone con il Ministro di Giustizia Alfonso Bonafede a seguito di questi attacchi alla ns professione;**
- 15. Un importante studio dell'Osservatorio Statistico, ripreso dai media e dalla TV, circa i guasti del lavoro nero su previdenza e fisco;**
- 16. Appello della Presidente Calderone al Ministro Di Maio per una rapida revisione della normativa sul DURC onde evitare le**

criticità che si evidenziano quotidianamente nell'operatività INPS in subjecta materia;

- 17. *Il CNO annuncia i festeggiamenti nel 2019 per il quarantennale della legge 11 gennaio 1979 n. 12 con una convocazione degli Stati Generali della Categoria a Roma;***
- 18. *L'INAIL è in grado, grazie alla Convenzione con il CNO di rendersi conto, in real time, circa lo status di iscritto, sospeso e cancellato di soggetti destinatari di deleghe da parte di clienti. A decorrere dal 20 dicembre 2018 l'Istituto può entrare nel sistema di registrazione dell'albo unico e controllare lo status dei CdL destinatari di deleghe.***

Abbiamo avuto anche la soddisfazione di essere stati inseriti nel Comitato Organizzatore delle celebrazioni del quarantennale della Legge 12/1979. Del pari non abbiamo fatto mancare il nostro sostegno, con invio di foto e documenti, all'istituendo "Museo Virtuale della Categoria".

Come vedete, siamo sempre vicini alle Istituzioni, al nostro CNO, all'ANCL, pronti a fare fronte comune, a remare nella medesima direzione, per evidenziare l'unitarietà della Categoria.

Ciò per dire che, essendo la Categoria sempre sotto attacco, è nella logica delle cose e nel pieno rispetto della tutela della base l'affiancamento del CPO al Consiglio Nazionale ed a tutte le sue battaglie così, ma questa è storia, come lo siamo stati per la Riforma delle Professioni e, andando indietro nel tempo, per il varo della nostra legge istitutiva dove abbiamo avuto, ancorchè a livello individuale, un ruolo notevole e determinante per il raggiungimento di tale prestigioso traguardo.

Abbiamo riportato sul territorio le preoccupazioni del CNO e nostre circa lo "sconcio" di agenzie del lavoro che offrono lavoro in somministrazione paventando un **risparmio del 40%** e ciò ad onta delle conseguenze in

materia di **solidarietà tra agenzia ed impresa utilizzatrice e dell'esistenza del principio di "non discriminazione"**.

Addirittura abbiamo emesso negli anni scorsi un parere scritto su questa problematica a beneficio dei **Collegi di Ischia**.

Il CNO è stato, infine, molto vicino ai CPO relativamente alla problematica **dell'ANAC presieduto dal magistrato napoletano Raffaele Cantone sia per quanto attiene la redazione del "Documento per l'anticorruzione e la Trasparenza"** che in quella di pubblicazione dei bilanci e degli altri documenti edittali.

Invero, eravamo stati antesignani come CPO di Napoli avendo fatto inserire già un link denominato "Amministrazione trasparente".

Discorso a parte merita il **C.U.P. Napoli** di cui facevamo parte fino a poco tempo fa. Ricorderete che, nel corso dell'Assemblea del 7 dicembre 2017 per l'approvazione del preventivo 2018, demmo, in diretta, la triste notizia della morte del **Presidente del C.U.P. Napoli Avv. Maurizio De Tilla**, strenuo assertore della dignità e ruolo delle libere professioni. Orbene, dopo la sua morte, alcuni componenti del C.U.P. hanno incominciato a riunirsi per redigere nuovo Statuto contenente svariate titolazioni da Consulta a Comitato seguito dal nome del compianto De Tilla. All'interno di questa Consulta abbiamo chiesto solo una cosa: si desse il nome di C.U.P. (Comitato Unitario degli ordini e Collegi Professionali) a questo "nuovo organismo" ancorchè seguito dal nome di Maurizio de Tilla e si indicasse in un articolo dello statuto l'adesione al C.U.P. Nazionale.

Di quanto precede ne abbiamo parlato anche in sede nazionale con la Presidente Marina Calderone che, come noto, presiede il C.U.P. Nazionale.

E non solo! Abbiamo scritto come CPO di Napoli una lettera in tal senso a tutti i Presidenti che facevano parte del C.U.P. Napoli quando era presieduto da Maurizio de Tilla.

Tutto è stato vano. Non hanno voluto inserire nel documento l'esplicitazione di tale adesione anche perché della Consulta "De Tilla" ci fa parte qualche Ordine che è uscito dal C.U.P. Nazionale. Il nostro Consigliere Delegato alla partecipazione ai lavori del C.U.P., **Umberto Dragonetti**, è stato sempre presente alle loro riunioni tentando strenuamente di convincerli a questa esplicita adesione al C.U.P. Nazionale. Il tutto senza esito. Abbiamo pertanto deciso di non aderire al nuovo Organismo e con noi si sono allineati Notai, Ingegneri, Geometri, Periti Industriali ed Avvocati.

Abbiamo continuato a lavorare insieme all'ANCL per le libere professioni con incontri in sede Regionale o presso il Comune di Napoli. Lo dimostra il fatto che la **legge Regionale N.59 del 29 dicembre 2018 sull'equo compenso è stata frutto di un intervento della nostra Categoria laddove avremmo fatto diversa figura se ad interfacciarsi con le Istituzioni fosse stato il C.U.P. Napoli.**

Sic rebus stantibus **non partecipiamo nemmeno alle attività del C.U.G.** (Comitato Unitario di Genere) esplicitamente previsto dal nuovo Statuto. La Collega Marilena Vitalone, tuttavia, continua ad essere la rappresentante del CPO di Napoli in senso alla Commissione Regionale Pari Opportunità e la collega Giusi Acampora ci rappresenta in altro organismo Regionale di parità come in appresso sarà descritto.

Noi auspichiamo che si ricostituisca il C.U.P. Napoli come era nelle intenzioni sia nostre che del Presidente De Tilla.

Una cosa è certa! In questa "Consulta" o "Comitato" mancano le professioni tradizionali.

E' un vero peccato perché con il C.U.P. si era instaurato un dialogo "politico-istituzionale tra le professioni con Regione, Comune e CCIAA.

In quest'ultima opera una "**Consulta delle Professioni**", riconvocata al termine del Commissariamento CCIAA e con l'insediamento dei nuovi vertici camerali. Quando ci siamo riuniti, convocati presso la CCIAA, è apparso subito

evidente che non esisteva più un C.U.P. unitario donde ciascuno parlava per sé.

È stato uno spettacolo deprimente.

Per quanto concerne **l'ENPACL**, vi è noto come i nostri Delegati siano stati e siano sempre a disposizione dei Colleghi per problemi di contributi e di prestazioni seguendo da vicino le loro pratiche.

Siete stati, parimenti, a conoscenza della loro attività all'interno dell'Assemblea e delle Commissioni attraverso un report informativo che, poi, confluisce nella Rubrica "**ENPACLINFORMA**". Anche sulle attività di promozione della professione ed ausilio ai Colleghi giovani siete stati messi al corrente mediante tale rubrica con particolare riferimento alla nascita della FONDAZIONE UNIVERSOLAVORO che ha realizzato e sta gestendo la **Piattaforma servizi ed altre iniziative varate dall'Assemblea dei Delegati in attuazione del regolamento ex art. 4 comma 5 dello Statuto associativo.**

L'informativa dei Delegati ENPACL della provincia di Napoli è stata sempre diligente e puntuale per quanto riguarda la partecipazione alle Assemblee o alle varie Commissioni o nel rammentare le scadenze contributive. Il tutto mediante l'apprezzata Rubrica "**ENPACLINFORMA**". I cinque Delegati della provincia di Napoli sono stati eletti nel 2015 ed in quello stesso anno è stato eletto il CdA Enpacl di cui fa parte il collega **GIANFRANCO GINOLFI del CPO di Caserta.**

Molto buoni sono anche i rapporti con la D.I.L. di Napoli e con la I.T.L. vale a dire con i Direttori Ing. Renato Pingue e Dott. Giuseppe Cantisano nell'ambito di un reciproco rispetto istituzionale.

Continua, infatti, l'esperienza della Assemblea dei CPO della Campania/D.I.L che risulta davvero importante anche ai fini della lotta all'abusivismo e per una uniformità di comportamento di tutti gli Ispettori nel corso delle attività di accertamento. Durante le riunioni, delle quali vi abbiamo dato conto attraverso la Rubrica "Notizie dall'Ordine", vengono, tra gli altri, analizzati i dati relativi

alle ispezioni dell'ultimo semestre con l'indicazione, provincia per provincia, della percentuale di professionisti che assiste l'azienda distinguendoli in avvocati, commercialisti/esperti contabili e associazioni di categoria.

Ricorderete come questa Consulta tra i Presidenti dei CPO, i Direttori degli I.T.L. sia il frutto di un protocollo d'intesa nazionale tra CNO e D.G. Attività Ispettiva prima ed Ispettorato Nazionale del Lavoro poi.

Il Dott. Cantisano, inoltre, ci onora della sua presenza come relatore nel Master in Diritto del Lavoro e Legislazione Sociale annuale organizzato dal nostro CPO.

Ad ogni buon conto da queste statistiche emerge che le aziende a Napoli, per il 90%, sono patrocinate ed assistite da CDL il che ci inorgoglisce.

L'ultima riunione della Consulta/D.I.L. si è tenuta il 3 Luglio 2018 dove è stato analizzato dalle Parti il Protocollo tra CNO e I.N.L. sulla legalità.

Abbiamo, ormai da tempo, ns rappresentanti all'interno di Commissioni istituite presso **l'AGENZIA Regionale delle Entrate della Campania** ancorchè gli impegni riservati ai nostri Colleghi Consiglieri Cappiello e Di Nono non siano così stringenti e ripetitivi. **La loro presenza è in relazione a due Protocolli d'Intesa sottoscritti con il suddetto Organismo.** Più impegnativo, ex adverso, l'impegno profuso nei rapporti con il **Comune di Napoli** per i quali era stato delegato il Consigliere **Pasquale Assisi** e che negli ultimi tempi ha limitato il raggio di azione alle attività di promozione della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Pur sempre nell'ambito dei rapporti con la **Regione Campania**, c'è da registrare la funzionalità presso la medesima della **"Consulta Regionale della Condizione della Donna"** prevista dalla **L.R. 16 Febbraio 1977 n. 14 e successive modificazioni.** Il CPO di **Napoli** è rappresentato dalla **Collega Giusi Acampora.**

Analogo Organismo è stato costituito, sempre avente ad oggetto la parità di genere, di cui fa parte la collega MARILENA VITALONE stante anche la sua pregressa esperienza all'interno del CUG/CUP.

Su queste tematiche della parità di genere e sulla tutela delle donne dalla violenza di genere abbiamo pubblicizzato e dato il nostro patrocinio morale a tutte le iniziative poste in essere da tali organismi.

Con la **U.P. ANCL di Napoli e con il Consiglio Regionale ANCL** continuano i rapporti tesi al confronto ed alla programmazione delle attività **pur con una netta distinzione dei ruoli.**

Dal 16 Luglio 2018 l'ANCL REGIONE CAMPANIA ha come Presidente il collega Alfonso Izzo, della UP ANCL di Salerno, eletto con i voti di maggioranza dell'ANCL UP di Napoli nell'ambito dell'Assemblea dei Rappresentanti Regionali.

Il collega Massimiliano Umbaldo è il Vice Presidente. Sul piano provinciale, invece, dopo le dimissioni di **Pasquale Assisi il nuovo Presidente della UP Ancl di Napoli** è il collega **Luigi Carbonelli.**

Due presidenze, dunque, che si sono alternate nello spazio di pochissimo tempo l'una dall'altra.

Due dimissioni presidenziali per motivi diversi. Vincenzo Testa è diventato il 26 giugno 2018 il Presidente del CPO di Benevento donde l'incompatibilità statutaria ad essere, nel contempo, anche Presidente dell'ANCL Regione Campania.

Motivi familiari hanno indotto, ex adverso, il collega Pasquale Assisi ad abbandonare sia il CPO di Napoli e la Presidenza della UP ANCL di Napoli.

Ribadiamo la ns. vicinanza al collega Pasquale Assisi augurandoci che possa superare questo momento di difficoltà.

Noi riteniamo, dal punto di vista politico-operativo, che ANCL e CPO debbano essere in sintonia e sincronia essendo entrambi garanti dell'unità della Categoria. La collaborazione con tali organismi associativi è totale partendo da una innegabile verità storica. L'ANCL ha condotto le battaglie per la conquista

di una normativa istitutiva della professione sia che essa si chiami Legge 1081/64 che legge 12/1979 per non parlare dell'Ente di Previdenza egualmente sorto, con decorrenza 1 gennaio 1972, in virtù della legge 23 novembre 1971 n. 1100.

È, poi, motivo di orgoglio che i promotori e primi firmatari delle leggi di cui sopra siano stati campani: **Raffaello Russo Spina e Vincenzo Mancini, il primo di Acerra ed il secondo di Teano.**

Non bisogna a questo punto dimenticare che il CPO di Napoli, da anni, è espressione di una lista predisposta e presentata dall'ANCL Up di Napoli al pari dei rappresentanti del CPO di Napoli nell'Assemblea dei Delegati.

Il CPO di Napoli, dal canto suo, ha concesso da anni il patrocinio morale al **Corso "Maestrale"** di preparazione e di approfondimento di tematiche giuslavoristiche e tributarie prima degli esami forgiando colleghi muniti di ottima preparazione. Nel 2018 i colleghi **Francesco Capaccio, Pietro di Nono, Fabio Triunfo e lo stesso Presidente Assisi**, che costituiscono la Commissione Consiliare Scientifico - Istituzionale del CPO di Napoli, hanno partecipato come Docenti al Corso di Preparazione dei Praticanti organizzato dalla U.P. ANCL.

Era il "Maestrale XI" inaugurato il **14 marzo 2018** presso il Renaissance Hotel Mediterraneo di Via Ponte di Tappia ormai divenuta sede storica dell'evento formativo dell'ANCL.

Non è trascurabile nemmeno la circostanza che l'ANCL e il CPO organizzino insieme le attività formative per la Categoria. **E così mentre l'ANCL collabora per le edizioni del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni" che ne 2018 ha visto lo svolgimento della V Edizione, il CPO collabora con l'ANCL per lo svolgimento degli eventi zionali. Ed i risultati sono abbastanza soddisfacenti per non dire brillanti in quanto a partecipazione.**

Nell'anno 2018 rappresentanti dell'ANCL e del CPO sono stati nelle scuole per promuovere la figura professionale di consulente del lavoro.

I Presidenti dell'ANCL e dell'Ordine vengono invitati reciprocamente alle rispettive riunioni di Consiglio.

Relativamente all'ANCL REGIONE CAMPANIA le funzioni del Consiglio Regionale sono ad ampio raggio e riguardano la politica Sindacale su tutto il territorio regionale.

La ns. operatività dipende esclusivamente dalle disposizioni di cui alla Legge 12/79 e D.P.R. 137/2012 e, sul territorio, la Rappresentatività della Categoria è ESCLUSIVAMENTE del CPO di Napoli.

Sta di fatto che il Consiglio Regionale dovrebbe, poi, far parte di CONFPROFESSIONI che sarebbe l'omologo del C.U.P. sul piano regionale.

Il CPO di Napoli, poi, è parte attiva della **Consulta dei Presidenti dei CPO della Campania**. Il coordinamento è stato assegnato al CPO di Napoli essendo capoluogo di Regione e trovandosi in Napoli tutte le Istituzioni Regionali con cui abbiamo rapporti (DIL, Agenzia Regionale delle Entrate, Direzione Regionale INPS, Direzione Regionale INAIL, Assessorato regionale al lavoro e formazione della Campania).

Ci si riunisce tra noi Presidenti periodicamente e si discutono i problemi di Categoria che possono riguardare l'intervento del CNO. A volte e in occasione delle Assemblee dei CPO, il coordinatore della Consulta interviene anche rappresentando l'identica volontà degli altri CPO della Regione.

Idem dicasi per gli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione quando si stabiliscono le province che devono rappresentare la Regione. Anche la comune o condivisa designazione di un **candidato per il CNO** oppure per il **CdA Enpacl** passa per la **Consulta**. Il Coordinatore della Consulta partecipa alle riunioni, di tipo Consultivo, del CNO denominata "Assemblea dei

rappresentanti Regionali” non mancando, quindi, di relazionare con apposito ed idoneo report informativo agli altri Presidenti.

E. LA FORMAZIONE CONTINUA OBBLIGATORIA.

Anche nel 2018 abbiamo realizzato un corposo quanto qualitativamente valido **programma di Formazione Continua Obbligatoria** che, per chi ci conosce, rappresenta il pensiero dominante di questa Dirigenza che si preoccupa, essendo gli iscritti all’incirca 1.650, che gli stessi:

- a) Conseguano, in primis, quella idonea formazione professionale che serva ad elevare la propensione e la preparazione alle incombenze professionali quotidiane;
- b) Acquisiscano i 25 crediti annuali di cui 3 in materia ordinamentale/deontologica o 50 crediti al termine del biennio di cui almeno 6 in materia ordinamentale/deontologica con un minimo di 16 crediti annui.

Sotto il primo profilo vi provvediamo quotidianamente con le nostre Rubriche a partire dal “Formare...Informando” per terminare con “Dentro la Notizia” vale a dire notizia più approfondimento.

Il tutto partendo dal presupposto che la Formazione **costituisce l’unico deterrente per sconfiggere i detrattori degli Ordini professionali sempre più protesi verso una liberalizzazione delle professioni il che, come è facile intuire, sarebbe un fallimento principalmente per i più piccoli e si aprirebbero le porte del mercato dei servizi professionali ai potentati economici.**

Abbiamo improntato la nostra attività **“formativa”** nella direzione di farvi intendere che **la FCO deve essere considerata un investimento e non un onere o un tabù rivolto all’incetta di “punti” da incollare su di un immaginario album di figurine.**

La Formazione è vita, la formazione è l’essenza della professione.

Essa rappresenta, alla luce della Riforma delle Professioni, un preciso obbligo del CPO quanto meno nella misura di 25 crediti formativi l'anno mentre **l'iscritto ha ampia libertà di formarsi dove, come e quando vuole** purchè, al termine del biennio, consegua i 50 crediti formativi di cui 6 in materia ordinamentale/deontologica con un minimo di 16 crediti annuali.

Il CPO, come ormai a vostra conoscenza, agisce, in base alle leggi vigenti e da ultime quelle riformatrici delle professioni emanate nel 2011, in regime di libera concorrenza con altri soggetti terzi (INAZ, EUROCONFERENCE, TELECONSUL, IPSOA) i rapporti con i quali sono attualmente disciplinati dal Regolamento della FCO varato dal CNO ed in vigore dal 01/01/2015.

Ed invero, come ampiamente riportato e specificato in precedenza, fin dal 1 ottobre 2018 il CPO di Napoli ha già dovuto adottare oltre alle vecchie regole della formazione in vigore dal gennaio 2015, la nuova PIATTAFORMA UNICA essendo stato designato, insieme al CPO di Salerno in Campania, come CPO pilota in materia sperimentale per la nuova modalità di pubblicizzazione dei Convegni ed attestazione delle presenze.

Nel 2018, che è l'anno conclusivo del biennio 2017/2018 ai fini del monitoraggio per un giudizio di ottemperanza all'obbligo formativo, abbiamo organizzato o co-organizzato eventi che hanno attribuito ai partecipanti ben **141 crediti formativi laddove, sempre in riferimento a questa annualità in esame,** ne occorrerebbero solo 25.

Se aggiungete i 141 crediti formativi messi a disposizione degli iscritti nel 2018 ai 186 del 2017 si perviene ad un totale nel biennio di **327 crediti formativi ben oltre, dunque, i 50 crediti biennali previsti dal Regolamento.**

Nei 327 crediti formativi sono compresi anche quelli di natura ordinamentale e deontologica se sol si pensa che solo nell'anno 2018 abbiamo messo a disposizione i 6 crediti speciali (ordinamentali/deontologici) per l'approvazione dei bilanci consuntivi 2017(il 21 giugno 2018) ed il preventivo 2019 (il 5

dicembre 2018). Idem come crediti ordinamentali quelli messi a disposizione nel 2017 pari, ma è solo un esempio, alle due assemblee sui bilanci.

Ma anche la V Edizione del Forum **“Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni”** svoltasi il **19 aprile 2018** è idonea ad attribuire quanto meno un credito di natura ordinamentale/deontologica in quanto l'ultima sessione è consistita in una intervista al Presidente **Visparelli sul welfare previdenziale in favore degli iscritti.**

Comprenderete, colleghe e colleghi, che l'attuale Regolamento della FCO impone il conseguimento, al termine del biennio di monitoraggio, di “appena” **50 crediti formativi** di cui almeno 6 in materia deontologico/ordinamentale ragion per cui abbiamo realizzato, con dedizione e sacrifici, oltre **6 volte in più** il numero dei crediti formativi annuali utili ad un giudizio di ottemperanza. Nel frattempo la **Commissione Formazione** sta completando il lavoro di determinazione del giudizio di ottemperanza agli obblighi formativi per il biennio **2015/2016 e 2017/2018.** Un lavoro immane se sol si pensa che occorre visionare la documentazione di circa 1.700 colleghi, redigere l'elenco di chi non ha inviato la prescritta dichiarazione entro il 28 Febbraio 2017 e 2018, far partire l'atto di diffida ad adempiere, controllare gli allegati alle dichiarazioni o le istanze di riproporzionamento e poi procedere al deferimento agli Organi di disciplina degli inadempienti.

La **funzione disciplinare**, alla luce del D.L. 138/2011 e D.P.R. di attuazione 137/2012, è stata, infatti, demandata fin dal 01/01/2015 ai **Consigli di Disciplina** nominati dal Presidente del Tribunale procedendosi così, nei confronti del CPO, alla separazione tra funzione amministrativa e disciplinare delegando quest'ultima ad un **organo terzo.** Tale Consiglio di Disciplina ha una composizione identica a quella del CPO e, quindi, nel nostro caso di 9 membri, scelti dal Presidente del Tribunale da una rosa di candidati composta da un numero doppio di quelli da nominare.

A cagione della mancanza di strutture idonee a contenere 1.600/1.700 posti, senza, poi, considerare l'aspetto logistico per favorire i colleghi della provincia, abbiamo reiterato il ns. progetto denominato "**La formazione a domicilio**" nel senso che organizziamo in loco eventi formativi cui possano partecipare colleghi facenti parte di un determinato circondario non trascurando i c.d. eventi centrali al Ramada Hotel Naples o dove altro ci capita.

Diviene, allora, importante il progetto "**Formazione a domicilio**" organizzando eventi ad Ischia, Capri, Gragnano, Marigliano, Afragola, S. Agnello, Massa Lubrense, Sorrento, Marano, Pompei.

Tutto quanto precede, se da un lato comporta una spesa per il Capitolo "Convegni ed Aggiornamenti", lenito in parte da generose sponsorizzazioni, consente di mettere a disposizione dei Colleghi un numero di crediti formativi annuali superiore di gran lunga a quelli previsti dal Regolamento pari a 25.

Con questa operatività che è sotto i vostri occhi non solo si attua una disposizione normativa quanto si è in pace con la coscienza professionale e dirigenziale di aver operato nel miglior modo possibile per la F.C.O. e per la tutela della professione giacchè la Formazione è l'unico antidoto per sconfiggere i detrattori delle libere professioni.

La nostra prestazione professionale deve essere improntata alla più alta "qualità" laddove i detrattori cercano di inculcare nell'opinione pubblica un concetto di professionista imbrattacarte e non, come effettivamente siamo, portatori di scienza e conoscenza.

Non a caso, i nostri Convegni, le nostre occasioni formative, una per tutte il Master, sono improntati alla **massima qualità nell'approfondimento del Diritto del Lavoro e della legislazione Sociale.**

Ed è altrettanto chiaro che, se alla luce della libertà formativa di ciascuno di voi qualcuno non ce la potesse proprio fare a formarsi, resta sempre la modalità

e-learning della quale il nuovo Regolamento prevede la percentuale del 40% elevabile al 100% su autorizzazione del CPO.

E così, senza voler abusare ulteriormente della vostra cortese attenzione, vi riepiloghiamo gli eventi messi a disposizione dall'01/01/2018 al 31/12/2018 con attribuzione di ben 141 crediti formativi:

SPECIFICA CONVEGNI 2018		
DATA	OGGETTO	CREDITI
22/01/2018	ZONALE 1 ANCL/CPO AFRAGOLA	4
31/01/2018	VIDEOFORUM LAVORO/FISCALE N. 17 CNO/FS 6 POSTAZIONI CPO NA 09/13	4
01/02/2018	TELEFISCO 2018 09/13:30	4
01/02/2018	TLEFISCO 2018 14/18 STAZIONE MARITTIMA	4
17/02/2018	UNCAT.DICHIARAZIONE IVA	4
22/02/2018	2°ZONALE ANCL /CPO PENISOLA SORRENTINA	4
23/03/2018	VIDEOFORUM CNO 5 POSTAZIONI	3
27/03/2018	ASSECO 3° CORSO ABILITANTE	6
19/04/2018	5 EDIZIONE FORUM "LAVORO, OCCUPAZIONE, IMPRESE & LIBERE PROFESSIONI"	5
10/05/2018	CONVEGNO INAIL NOLA PRESENTAZIONE BANDO ISI ORE 15/18	3
11/05/2018	ASSECO 4° CORSO ABILITANTE	6
11/05/2018	CONVEGNO CDN ISOLA A6 COORGANIZZATO ONLUS MAIA E PALMERI-BENEFICI CONTRIBUTIVI	3
17/05/2018	19° VIDEOFORUM CNO SU PRIVACY	3
23/05/2018	CONVEGNO RAMADA SU PRIVACY 9/14	5
29/05/2018	CONVEGNO ACEN/CPO/INPS SU CIG EDILIZIA	3
21/06/2018	ASSEMBLEA ISCRITTI BILANCIO CONSUNTIVO 017 E CONVEGNO PRIVACY FILO DIRETTO	5
27/09/2018	ADE/CNO SEMINARIO SU FATTURA ELETTRONICA VIDEOCONFERENZA.DRE VIA DIAZ 9:30-13:30	4
27/09/2018	CONVEGNO DECRETO DIGNITA RAMADA MARESCA DE COMPADRI 09/14	5
05/10/2018	CONVEGNO CCIAA SU ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ORE 10-13	3
05/10/2018	CONVEGNO BANCO DI CREDITO POPOLARE TDG IN MATERIA FISCALE 15-18	3
12/10/2018	CAPRI TEMPO DETERMINATO 15/20	5
12/10/2018	CAPRI RAPPRESENTATIVITA SINDACALE COMPARATA. BENEFICI CONTRIBUTIVI 09/14	5
23/10/2018	MASTER 2018 1° MODULO RAMADA 15/19	4
30/10/2018	20°VIDEOFORUM CNO SU T/D CANALE 828	3
31/10/2018	MASTER 2018 2° MODULO RAMADA 15/19	4
06/11/2018	MASTER 2018 3° MODULO 15/19 RAMADA	4
08/11/2018	CONVEGNO ACEN/INPS/CDL SU CASSETTO BIDIREZIONALE	3
08/11/2018	CONVEGNO INTERPORTO NOLA SPAZIO LAVORO CON SONIA PALMERI E RACCUGLIA 9/30-13	3
13/11/2018	MASTER 2018 4° MODULO 15/19 RAMADA	4
14/11/2018	CONVEGNO STOA ERCOLANO	4

15/11/2018	CONVEGNO CPO NA/ITALIA OGGI SU FATTURA ELETTRONICA-VIDEOFORUM-RAMADA	4
22/11/2018	MASTER 2018 5° MODULO 15/19 RAMADA	4
27/11/2018	ZONALE 3 ANCL/CPO MARIGLIANO	4
05/12/2018	ASSEMBLEA ISCRITTI APPROVAZIONE PREVENTIVO 2019-RAMADA HOTE 15/19	4
20/12/2018	CONVEGNO SU NUOVO REGOLAMENTO FCO E CONDIZIONI PER FRUIZIONE BENEFICI	5
	Totale	141

Sono numeri importanti che denotano la propensione e la dedizione del ns. CPO alla Formazione Continua Obbligatoria. Pensate, ben **141** crediti in un anno, correlati ad un gran numero di eventi, tutti di qualità, che abbiamo messo a vostra disposizione nel corso del 2018 laddove ne occorrerebbero solo 25 per il medesimo anno 2018 in base alle disposizioni del Regolamento F.C.O. emanato dal ns. CNO.

Di rilievo la nuova struttura organizzativa del "**Master**" in Diritto del Lavoro svoltosi in 5 moduli (id:20 h e 20 crediti formativi) tra Ottobre e Novembre del 2018. Queste le date di svolgimento: 23/10/2018; 31/10/2018; 06/11/2018; 13/11/2018 e 22/11/2018.

Quali le variazioni rispetto alle edizioni precedenti?

Il XV Master in Diritto del Lavoro e Legislazione Sociale ha visto:

- a) L'alternarsi di diversi relatori scelti in base alla tematica da affrontare;
- b) Il click day per la prenotazione è stato effettuato alla vigilia dello svolgimento di ciascun modulo.

Per questa XV Edizione, svoltasi nella location storica del Ramada Hotel Naples, abbiamo scelto una tematica molto cara ai CdL di Napoli vale a dire le Piccole e Medie Imprese con analisi degli strumenti legali e della contrattazione collettiva affinché possa definirsi "smart" (senza tanti pesi burocratici e legislativi) sul mercato.

Il titolo del Master era, di per sé, un grande richiamo: "***Verso l'impresa "smart". Gli strumenti legali e della Contrattazione Collettiva. Il ruolo del Consulente del Lavoro***".

Ergo, il Consulente del Lavoro come unico punto di riferimento della piccola e media impresa che deve districarsi all'interno dell'ordinamento **per scegliere una soluzione idonea conforme alle esigenze dell'impresa che assiste.**

Circa 600 i posti che, di volta in volta, abbiamo messo a disposizione dei colleghi.

In base al programma, redatto dalla nostra Commissione Consiliare Scientifica ed Istituzionale, abbiamo contattato i diversi "relatori" scegliendoli nel mondo universitario, professionale, istituzionale e tra i colleghi cdl esperti della Fondazione Studi. Un parterre, dunque, di elevata qualità e di ottima "comunicazione".

E così, con la presenza costante del **Presidente** e del Coordinatore della Commissione Scientifica ed Istituzionale, **Francesco Capaccio**, che si sono alternati nell'introduzione, relazione di sintesi e contraddittorio con i relatori, si sono avvicinati il **Prof. Luigi Fiorillo, il Prof. Marco Esposito, l'Avv. Prof. Giuseppe Gentile, l'avv. Raffaele Riccardi, i colleghi Giuseppe Buscema e Luca Caratti, il Dott. Giuseppe Cantisano.**

Resta, perdonate lo sfogo reiterato negli anni, sempre la spinosa questione di chi si prenota e poi non viene procurando due tipologie di danni: **a se stesso in quanto la formazione è un obbligo di legge oltre che di natura etica e deontologica nonché agli altri colleghi che non riescono a prenotarsi in quanto la piattaforma Unica evidenzia il raggiungimento del numero massimo non consentendo altre prenotazioni.**

La nuova Piattaforma prevede anche l'utilità della cancellazione della prenotazione per chi, dopo averla fatta, è impedito nella partecipazione. Ci auguriamo che lo facciano quanti si troveranno, all'improvviso, impediti nel poter onorare la prenotazione effettuata.

Si potrà dire tutto e il contrario di tutto ma sulla formazione i colleghi eventualmente inadempienti non potranno dire nulla. Mettere a disposizione in 12 mesi ben **141** crediti formativi, relativi ad eventi di **grande qualità** in

quanto a relatori ed appetibili per le tematiche trattate, significa, da parte nostra, credere nella Formazione ed al ruolo che la stessa deve avere nella nostra professione.

Chi ci conosce bene, sa con quanto dolore fino ad oggi abbiamo applicato le disposizioni procedurali e sanzionatorie in materia di inadempimento formativo.

Ce l'abbiamo messa davvero tutta, perfino con la **"formazione a domicilio"**, rendendoci conto di talune difficoltà collegate ad eventi centrali a Napoli. I colleghi di **Ischia e Capri** possono, in primis, giudicare, oltre che a testimoniare, tutta la nostra disponibilità in loro favore organizzando specifici convegni sul loro territorio e, in occasione dei **VIDEOFORUM**, essere presenti con un Consigliere per l'attestazione delle presenze anche quando il mare non è proprio una "tavola".

Quanto precede, **esclusivamente**, sul **piano sostanziale** giacchè questo ci impone il Regolamento sulla Formazione Continua ma sul **piano formale** (id: **prettamente formativo**) c'è l'altro grande nostro impegno scientifico attraverso le rubriche tipo **"Circolare Mensile"**, **"Formare....Informando"** e **"Dentro la Notizia"**.

Occorre, però, il vostro aiuto ed il convincimento che la formazione è il valore aggiunto della nostra professione.

F. L'OPERATIVITA' INTERNA.

Siamo il 2° Albo d'Italia per numero di iscritti e ciò equivale sul piano dell'impegno burocratico istituzionale ad una gran mole di adempimenti.

Diciamo che, fino ad oggi, tale lavoro è stato svolto in scioltezza in quanto con i tre dipendenti sopperiamo, alla grande, al nostro fabbisogno.

Qui ci riferiamo al **personale di segreteria** composto da dipendenti che rappresentano, ormai, la storia della ns. Categoria risalendo la loro assunzione,

per la maggior parte, negli anni '80. **Oltre al lavoro dimostrano dedizione, efficienza, rispetto e cortesia nei confronti degli utenti.**

E, poi, c'è la **squadra dei Consiglieri**, una squadra a dire poco meravigliosa che è riuscita a calarsi negli ingranaggi dei compiti istituzionali dopo i primi due trienni di rodaggio ed irti di difficoltà dovendosi prendere cognizione di tante realtà istituzionali e correlate difficoltà di gestione o addirittura di approccio.

È un ***dream – team*** che, ormai, lavora in piena collegialità con un sincronismo che rasenta la maniacalità. Mai un momento di stanca o di sconforto.

Abbiamo trovato in **Fabio Triunfo, l'ultimo innesto, il princeps della "comunicazione"** consentendoci di fare altri passi in avanti a livello di "comunicazione" oltre al suo apporto nell'ambito della Commissione Formazione Continua Obbligatoria.

Escono dalla sua grafica le locandine degli eventi formativi, Master compreso. Non c'è un Convegno, un Modulo del Master o Assemblea dei Delegati e/o dei CPO che non troviate sul profilo CPO Napoli di FaceBook una notizia in real time corredata di foto.

Sull'operatività c.d. esterna (rapporti con Enti ed Istituzione e attività di "comunicazione") ci siamo abbondantemente occupati nei capitoli precedenti con notizie esaustive e numeri circa le pubblicazioni delle nostre Rubriche e la gestione del sito.

Quella "interna", poi, richiede, per davvero, un gioco di squadra e la massima collegialità

Si lavora per l'Ordine e per la Categoria 7 giorni su 7. Nell'ottica di quella trasparenza ed efficienza che dovrebbe costituire il denominatore comune di tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Basti pensare agli adempimenti strettamente istituzionali come quelli previsti dalla legge 12/79: ***iscrizioni, cancellazioni, rilascio di nulla-osta per trasferimento, iscrizione di praticanti, cessazioni del rapporto di praticantato, trasferimenti ad altri studi, vigilanza sul praticantato,***

rapporti con INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Direzioni del Lavoro, C.U.P. Napoli, Regione, Comune di Napoli, Tribunale ai fini dell'iscrizione di Colleghi nel Registro dei CTU, formazione continua e preparazione di eventi quali Convegni, Master, Formazione a Domicilio, Video Forum Lavoro, partecipazione come componente di Commissione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, presa d'atto, per successivo controllo istituzionale di veridicità, degli eventi da organizzare comunicati da soggetti terzi, pareri di congruità sulle parcelle, partecipazione alle Assemblee dei CPO e segnalazione, previo approntamento del "fascicolo personale", al Consiglio di Disciplina di inadempienze degli iscritti sia per mancato versamento della quota di iscrizione che per inadempimento agli obblighi formativi o di quelli di comunicazione del volume di affari all'ENPACL.

A seguire, poi, le **Commissioni di Certificazione!!**

I colleghi Consiglieri sono riuniti in Commissioni, coordinate e dirette dal Presidente e dal Segretario, altrimenti per ciascuno di questi atti ci vorrebbe una contestuale Riunione di Consiglio.

Il Centro Studi di Diritto del Lavoro, Legislazione Sociale e Diritto Tributario "**Raffaello Russo Spena**" è una fucina di "sapere" e aneliamo allargarne la partecipazione a quanti si sentono di poter offrire un contributo scientifico alla Categoria.

Il Centro Studi è nato nel 2015 per proseguire, con atti concreti, nel tramandare la memoria e l'operatività dell'Onorevole Raffaello Russo Spena, padre storico della nostra Categoria e firmatario e proponente della proposta di Legge che poi divenne **Legge 1081/1964.**

Abbiamo nella sala del Consiglio, dedicata all'Onorevole e perciò denominata Sala Russo Spena, il suo busto così come si dovrebbe trovare in ogni CPO.

La titolazione del Centro Studi è un ulteriore modo di ricordarlo e di ringraziarlo.

Il Presidente del Centro Studi di Diritto del Lavoro, Legislazione Sociale e Diritto Tributario **"Raffaello Russo Spena"** è il Presidente del CPO nel mentre il Coordinatore è il Collega Francesco Capaccio.

C'è, poi, la formalità delle Riunioni Consiliari per le deliberazioni, per la ratifica delle delibere di urgenza adottate dal Presidente e dei lavori delle Commissioni. È un'operatività, quella consiliare a 360°.

Qualche numero vi darà l'idea di tale operatività:

Nell'anno 2018 **il Consiglio si è riunito 5 volte**. Il Presidente ha adottato **29 Delibere di Urgenza**. I nuovi iscritti sono stati **33**, le **STP sono state 4**, i **cancellati 35** ed i **sospesi 19**. **Rilasciati 4 nulla – osta per trasferimento di iscritti in altri Albi**. I **praticanti iscritti sono stati 81**, quelli **cancellati 14**, i **"trasferiti" da uno studio ad un altro 10**. Sono stati deliberati **17 pareri di congruità** parcelle per prestazioni professionali prendendo come riferimento i Parametri ex D.P.R. 137/2012. Siete, infatti, a conoscenza che, in luogo delle Tariffe Professionali, il Giudice, per dirimere una controversia tra professionista e cliente, si avvale di "Parametri" emanati dal Governo per ogni Categoria Professionale.

La Commissione Certificazione ha visionato certificandoli **N.10 contratti nel mentre non ha svolto alcuna attività di organo di "conciliazione"**.

Abbiamo partecipato **all'Assemblea dei CPO il 18 e 19 maggio 2018 alla Link University ed il 23 e 24 novembre 2018 a Roma Eventi "Fontana di Trevi"**.

Siamo stati presenti all'Assemblea dei Presidenti **alla Summer School a Treia dal 30 agosto al 1 settembre 2018**.

La IX Edizione del Festival del Lavoro al MI.CO di Milano ha visto la nostra partecipazione anche sotto l'aspetto dei "laboratori di lavoro".

Abbiamo tenuto presso la ns sede di Via De Gasperi il 27 marzo e l'11 maggio 2018 il **3° e 4° Corso Abilitante ASSE.CO**.

Sempre sul piano **“istituzionale”** ricordiamo il **21 Giugno 2018 ed il 5 Dicembre 2018** lo svolgimento delle due Assemblee al Ramada Hotel Naples per l’approvazione, a voti unanimi e con una grande partecipazione di iscritti, del consuntivo 2017 e del preventivo 2019.

Vi abbiamo, inoltre, già parlato della ns. partecipazione al **C.A.S.S.** (Comitato Analisi Scenari Strategici), all’inaugurazione del Corso di Fine Pratica A.N.C.L. (Maestrato XI) e dell’organizzazione dei 6 punti di ascolto per ciascuno dei VIDEOFORUM messi in onda dalla Fondazione Studi e CNO nel corso del 2018. Grande soddisfazione abbiamo avuto nell’essere stati invitati dalla WKI(IPSOA), nell’ambito di **“TUTTOLAVORO”** a partecipare, il 28 Novembre 2018 a Roma presso la location di Roma Eventi Piazza di Spagna, ad una tavola rotonda, dalle ore 15:00 alle ore 17:00, sul **“Contrattazione Collettiva e Maggiore Rappresentatività Comparata”** dove, con la brillante attività di moderatore del grande Paolo Stern, ci siamo confrontati con gli ex Ministri del Lavoro Treu e Damiano, il Giudice del Lavoro Paola Marino, il Prof. Maurizio Ballistreri dell’Università di Messina e il Dott. Salvatore Vigorini del Centro Studi Incontra. Il nostro intervento è stato particolarmente apprezzato ed ha ricevuto tanti applausi. Soddisfazione ed orgoglio ancora maggiore se si pensa che tra i 500 spettatori c’era una discreta rappresentanza di colleghi del Sud, Campania compresa.

Né abbiamo mancato, per estremo dovere istituzionale, di continuare i rapporti con le **sedi INPS**, Napoli compresi, rientranti nell’area metropolitana ma senza sottoscrivere alcun protocollo d’intesa.

La Direzione Generale INPS conosce, perché glielo abbiamo rappresentato per iscritto, lo stato di disagio dei Consulenti del Lavoro nei rapporti con alcune sedi INPS e principalmente con quella di Napoli.

Cassetti bidirezionali inevasi, chiusura unilaterale di tutti i cassetti, archivi non rispondenti alla realtà delle rispettive obbligazioni, DURC che rappresenta un vulnus irrisolto e che mina il rapporto fiduciario tra cliente e professionista.

Il **20 aprile 2018** abbiamo ripreso i colloqui con la sede **INPS di Napoli, Direttore Dr. Bonanni**, con un incontro che ha avuto per oggetto la gestione "comune" di un'agenda di appuntamenti speciale con coinvolgimento del CPO di Napoli facendo, dunque, un piccolo passo in avanti.

Il **25 settembre 2018** altro incontro presso la sede INPS di Napoli e lì ci siamo resi conto definitivamente che il loro problema è tutto nell'organizzazione. Non ci si può lamentare della "mancanza di personale" e del rapporto gravoso tra numero di dipendenti e numero di aziende o lavoratori autonomi iscritti a quella sede mentre magari tale rapporto proporzionale in altre sedi è molto diverso evidenziante addirittura, in alcuni casi, un esubero di personale.

Sul piano, poi, dei "rapporti politici" e partendo dal presupposto che un iscritto ad un Ordine Professionale e, quindi, rappresentante della società civile che si presenta al giudizio dell'elettorato è un esempio di "comunicazione" molto positivo, **abbiamo sottoposto alla vostra attenzione, avutane notizia dagli interessati, i nominativi dei colleghi, il Comune e le liste di appartenenza per le elezioni amministrative del 10 Giugno 2018.**

Del pari vi abbiamo dato notizia della formazione del nuovo Governo M5S/LEGA con **Giuseppe Conte, Presidente del Consiglio e Luigi di Maio, Ministro del Lavoro e dello Sviluppo Economico** ricordando i rapporti di vicinanza e di collaborazione con la Categoria, la sua partecipazione al Forum Lavoro di Napoli, l'esperienza del Microcredito, il Convegno di Napoli cui ha partecipato. Vi abbiamo già parlato della **F.C.O. svolta nel 2018** avendo come punta di diamante il **XV Master in Diritto del Lavoro** (Ottobre/Novembre 2018) e la **V Edizione del Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni).**

Ritornando alla ns. operatività prettamente istituzionale, la nostra contabilità è aggiornata in *real time* tramite il programma ISI frutto di convenzione tra il CNO e tale Società. Grazie alla fattiva collaborazione tra ISI ed il nostro CPO, il programma di contabilità è stato ritagliato, meglio di come

può fare un abile sarto, sulle esigenze di un CPO e che molti spunti dati dal nostro CPO sono diventati motivo di aggiornamento del software. Tale azione continua ancora ad essere espletata in ragione dei miglioramenti ed implementazioni che noi richiediamo.

Vi abbiamo, infine, ricordato la sussistenza nel 2018 della Convenzione **CPO/MICROSISTEMI** per la piattaforma Webrek mailboard.

Possiamo vantarci a gran voce, tranne che non la si pensi diversamente ma, a questo punto, ce lo si deve dimostrare con fatti concreti, di aver ***un'Organizzazione, compreso il personale dipendente ed i Consiglieri tutti, tesa all'efficienza ed all'economicità.***

Purtroppo, e lo si vede dalla disamina del bilancio consuntivo 2018, i nostri residui attivi (id: i crediti vantati nei confronti degli iscritti per quote di iscrizione) danno il senso di quanto possa essere il sacrificio del CPO nell'erogare i servizi ai propri iscritti pur non essendo in possesso di tutte le entrate preventivate.

Ad onta di ciò, anche nel 2018, ci siamo accollati l'aumento di € 30,00 della quota complessiva in favore del CNO mediante la diminuzione della quota di n.s. pertinenza di un importo pari.

Ergo, nel 2018 avete versato per le necessità del CPO € 140,00 prendendo il resto dall'avanzo di amministrazione che costituisce, lo sapete bene, quasi un **fondo di riserva** che ci serve a sopperire alle spese da affrontare nei primi due mesi dell'anno quando le vostre quote sono incominciate ad affluire con il Modello F24 del 16 Febbraio 2018 e tenendo conto che non tutti versano la quota con puntualità.

Il 2018 ha rappresentato, comunque, il 6° anno nel quale ci siamo accollati, come CPO, i 30 euro di aumento della quota del CNO.

Sta di fatto che tale avanzo è possibile, ferma restando la qualità e la quantità di servizi offerti, proprio grazie ad una gestione oculata, efficiente e parsimoniosa. **I vostri soldi, i nostri soldi, meritano rispetto,**

conosciamo il periodo di crisi che stiamo attraversando insieme ai nostri clienti.

Non vi diciamo quale sia il contributo che i colleghi versano agli altri CPO né vi invitiamo a valutare l'operatività del nostro CPO rispetto a quella degli altri.

Dovreste averlo già fatto da soli!!!

Vale la pena di ricordare che il nostro CPO, unico in Italia, ha determinato la quota di iscrizione ad € 50,00 per ben tre anni dopo aver realizzato la trasformazione dei residui attivi in liquidità.

Non bisogna, poi, dimenticare che, pur a fronte di un preventivo dove si ipotizzano come entrate correnti le quote di tutti gli iscritti, compresi i sospesi, assistiamo alla circostanza di 130 colleghi circa che onorano l'impegno l'anno successivo nonostante i solleciti e le telefonate. Riusciamo, però, ad andare avanti pensando a tanti colleghi che si trovano, magari, in difficoltà.

Idem dicasi per i Colleghi **sospesi per morosità od altro.**

Puntualmente viene loro inviata la richiesta di versamento della quota ad inizio di ciascun anno.

Sono, poi, compresi, tra gli iscritti e, quindi, nelle quote da incassare per il bilancio di previsione.

Ergo, a fronte di spese certe, vi sono incassi incerti.

Suppliamo a ciò con la massima economicità possibile della gestione.

Il solo fatto che riusciamo ad attrarre "sponsorizzazioni" per i nostri Convegni la dice lunga sulle motivazioni: **la qualità degli eventi e le nostre richieste al limite della invadenza.** Occorre tenere presente che fino a qualche anno fa le sponsorizzazioni erano parvità di materia.

In compenso, però, non abbiamo effettuato spese che, a consuntivo, erano dello stesso importo delle sponsorizzazioni.

Anche a livello di spese siamo molto parsimoniosi se è vero che siamo soliti dire che la **"spending review" l'ha inventata il CPO di Napoli dovendo fare di necessità virtù.**

Il personale dipendente viene retribuito in base al CCNL e la nostra attività istituzionale si basa essenzialmente sul lavoro intellettuale.

Il gettone di presenza, giova sempre ripeterlo, per i Dirigenti, vale a dire Presidente e Consiglieri, è pari rispettivamente ad € 52,00 ed € 42,00, con erogazione di spese viaggio e trasferta, secondo Tariffe nemmeno conformi a quelle ACI, solo quando si va fuori (si pensi a Roma) senza contare che si lavora, anche qui giova ripeterlo, 7 giorni su 7.

Lo stesso trattamento compete ai componenti del **"Consiglio di Disciplina"** e, sono, quindi, altre spese a carico della collettività e del nostro bilancio.

Grazie al nostro impegno abbiamo potuto offrirvi i servizi professionali ed istituzionali che tanti altri colleghi ci invidiano!!

E quanto tempo occorre, a Noi Dirigenti, per svolgere quel lavoro che è sotto ai vostri occhi?

A volte la nostra giornata di impegno, quella che dà luogo al gettone di presenza, dura anche 8 o più ore.

Pensate, ad esempio, alle attività di organizzazione e svolgimento del Master. Davvero, siamo impegnati 365 giorni l'anno.

Amiamo molto la nostra professione, pensiamo ai giovani che devono sentire la presenza dell'istituzione, abbiamo voluto una professione diversa nel senso che si potesse interessare, oltre gli adempimenti, di organizzazione del lavoro, gestione delle risorse umane, sicurezza e salute dei lavoratori, interpretare la norma ed essere, nei confronti delle Istituzioni, cassa di risonanza delle ambasciate delle piccole e medie imprese.

Abbiamo un CPO prevalentemente formato da giovani che s'impegnano da mane a sera per noi, per voi, per le nostre famiglie e

per il nostro futuro. Un grazie di cuore per il lavoro che stanno facendo.

Vorrei, se me lo consentite, sottoporli al vostro applauso: **Francesco Capaccio (Segretario, Coordinatore della Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale, Tutor dei Praticanti), Umberto Dragonetti (Tesoriere), Massimo Contaldo (Coordinatore Commissione FCO e componente Commissione d'esame), Pietro di Nono e Giuseppe Capiello (Componenti Commissione Comunicazione Scientifica e Istituzionale e Componenti dell'Osservatorio presso l'Agenzia Regionale delle Entrate), Attilio Pellecchia (Componente Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale), Carlo Astarita (Commissione Formazione e Commissione Personale) e Fabio Triunfo (Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale, curatore della pagina di FACEBOOK E TWITTER e grafico del CPO).**

Vorrei, del pari, ricordare tutti i Colleghi che, in costanza di iscrizione all'Ordine, ci hanno lasciato in questo **2018**. Ne sono stati, purtroppo, due: **Di Fenza Raffaele e Izzo Michele**. Entrambi avevano congiunti iscritti nell'Albo ai quali non abbiamo fatto mancare le nostre espressioni di vicinanza e l'interessamento presso l'ENPA CL per la loro posizione contributiva e pensionistica.

Colleghe e Colleghi, come CPO abbiamo scritto pagine importanti per l'elevazione della nostra professione. Abbiamo lavorato per Voi perché Voi ci siete stati sempre vicini, spronandoci nei momenti di difficoltà. Analogo ringraziamento va esteso al nostro personale dipendente per la dedizione che va al di là del rapporto di pubblico impiego.

Abbiamo fatto, ad oggi, quanto era nelle nostre possibilità, consapevoli che nella vita umana, come in quella dirigenziale e professionale, ci si deve sempre migliorare.

D'altra parte il nostro motto, da anni, è stato sempre quello: *ad maiora, semper!!!*

Il nostro pensiero fisso è stato sempre questo: migliorarsi sempre per avere una Categoria forte, unita ed invidiata.

Quando facciamo una cosa, ci piace di farla bene.

Voi costituite la nostra grande famiglia essendo fieri della vs. permanenza a livello di iscrizione all'Ordine.

Grazie Colleghe, grazie Colleghi!!!!!!

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO